

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXXI**

n. **5**

RELAZIONE

**CONCERNENTE L'ESITO DELLE VERIFICHE
DEGLI EFFETTI SUL PIANO OCCUPAZIONALE
DEGLI INTERVENTI ATTUATI A CARICO DEL
FONDO A GESTIONE BILATERALE PER LA
RIORGANIZZAZIONE ED IL RISANAMENTO
DELLA SOCIETÀ FERROVIE DELLO STATO SPA**

(Anno 2011)

(Articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)

Predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(GIARDA)

Trasmessa alla Presidenza il 14 dicembre 2012

PAGINA BIANCA



Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA
NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI

**Direzione Generale per il Trasporto
Ferroviario**

M_IT-TFE
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
TFE-DIV2
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0003257-16/11/2012-USCITA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento
Largo Chigi n. 19
00186 Roma

e p.c

Al Gabinetto del Signor Ministro
Piazza di Porta Pia n. 1
00161 Roma

Oggetto: Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del Gruppo FS (art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449). Esercizio 2011

In relazione al Fondo in oggetto ed al fine di consentire al Governo di riferire alle competenti Commissioni Parlamentari sull'esito delle verifiche di cui all'art. 59, comma 6 della legge 449 del 1997, si trasmette, in triplice copia, la documentazione inviata dal Comitato Amministratore del Fondo a gestione bilaterale.

Detta documentazione riguarda:

- a) la copia della deliberazione del Comitato n. 5 del 19 settembre 2012 (all. 1);
 - b) la relazione sull'attività svolta dal Fondo a gestione bilaterale, contenente 22 allegati nella stessa richiamati compreso il bilancio consuntivo del Fondo per il 2011 (all. 2);
 - c) la relazione illustrativa predisposta da quest'Ufficio (allegato 3).
- Si rimane a disposizione per ulteriori adempimenti.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Parente

Allegato 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del Gruppo FS (art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449). Esercizio 2011

Contesto Normativo Di Riferimento

1) L'art. 2 comma 28 della legge n. 662 del 1996 prevede la costituzione di fondi per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità.

2) Con il fine specifico di favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato, l'art. 59 comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha previsto l'istituzione di un Fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del suddetto gruppo.

Istituzione Del Fondo

3) Il Fondo è stato costituito con Accordo collettivo sottoscritto il 21 maggio 1998 dalla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. e dalle Organizzazioni Sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL, UIL TRASPORTI, FISAFS/CISAL, SMA/CONFSAI della categoria trasporti ed è stato denominato "Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo F.S."

Il Fondo è dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale ed ha attualmente domicilio presso la Direzione Generale INPS, via Ciriaco De Mita 21 a Roma.

A seguito di istanza presentata in data 30/11/2010, l'Agenzia delle Entrate ha attribuito al Fondo il codice fiscale n. 97626760587 ed in data 2 agosto 2011 ad esso è stata riconosciuta personalità giuridica come Fondazione.

4) Il Fondo è gestito da un Comitato Amministratore composto da dodici esperti designati pariteticamente dal Gruppo FS e da ciascuna dalle Organizzazioni sindacali che hanno stipulato l'Accordo di regolamentazione del Fondo del 21/5/1998 ed è nominato con atto formale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Comitato Amministratore svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- a) elegge il Presidente;
- b) predispone il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo annuale di gestione;
- c) delibera in ordine alla concessione degli interventi e delle prestazioni ed alle eventuali revoche o sospensioni delle prestazioni;
- d) vigila sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione degli interventi e sull'andamento della gestione;
- e) decide sui ricorsi in materia di contributi e prestazioni;
- f) verifica annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- g) formula proposte in materia di contributi, interventi e trattamenti.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di costituzione il Fondo provvede a tre diverse tipologie di prestazioni:

- a) in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza e al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) in via ordinaria al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro;
- c) in via straordinaria all'erogazione di assegni straordinari di accompagnamento a pensione in favore dei lavoratori del comparto ammessi a fruirne ed ai versamenti della contribuzione relativa alla prosecuzione volontaria dell'iscrizione alla gestione previdenziale pensionistica.

- 5) Per il finanziamento delle prestazioni ordinarie erogabili, l'Accordo di Costituzione del Fondo prevedeva un contributo annuo complessivo, a carico delle società del Gruppo FS e dei singoli lavoratori, commisurato allo 0,75% da computare sulla massa retributiva di tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato.

Dal 1/1/2002 il contributo è stato ridotto allo 0,25 e dal 1 luglio 2005 è stata sospesa la contribuzione al Fondo sia a carico del Gruppo FS che dei lavoratori.

- 6) Le ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico della società che attualmente troviamo in bilancio hanno interessato le seguenti società:

- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.

Con atti sottoscritti il 15 maggio 2009 il Gruppo FS e le Organizzazioni Sindacali, firmatarie del CCNL delle attività ferroviarie, hanno stipulato accordi per adeguare la disciplina del Fondo al mutato contesto normativo ed alla mutata articolazione societaria ed organizzativa del Gruppo FS. Con tali accordi è stata inoltre confermata la sospensione della contribuzione, risultando le risorse accantonate al 31/12/2008 sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento

del Fondo. Con gli stessi accordi sono state rimodulate le prestazioni erogate dallo stesso ed è stata ridefinita la composizione del Comitato Amministratore del Fondo prevedendo altresì il trasferimento della gestione dello stesso presso l'INPS.

I predetti accordi sono stati trasmessi alla scrivente Direzione Generale, la quale ha predisposto gli atti preparatori ai Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009, n. 816 del 8 ottobre 2009, n. 283 del 12 maggio 2010 che hanno nominato il Comitato amministratore del Fondo e dettato le misure per riferire sull'attività dello stesso alle competenti Commissioni Parlamentari.

7) Per quanto riguarda il trasferimento del Fondo all' l'INPS, la Direzione Generale Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha individuato gli strumenti e ne ha definito le modalità.

A tal proposito sono stati effettuati approfondimenti sugli accordi del 15/5/2009 che hanno indotto l'INPS e le Ferrovie dello Stato S.p.A. a ritenere che, in assenza di una specifica disposizione legislativa, ovvero dei decreti interministeriali di cui all'articolo 2 comma 28 della legge 23/12/1996 n. 662, indicato in premessa, non si poteva procedere al trasferimento del Fondo all'INPS.

Con nota prot. 14/0004824 del 19/2/2010 la citata Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ha evidenziato che il trasferimento del Fondo in questione presso l'INPS poteva essere disciplinato attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni tra l'INPS, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato.

Con nota n. 43386 del 17/5/2010 la Direzione Generale del Trasporto Ferroviario ha comunicato che la definizione delle suddette convenzioni tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. non necessitava della sottoscrizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Seguendo le indicazioni del Ministero del Lavoro, il Gruppo FS e l'INPS hanno quindi sottoscritto, in data 25/6/2010, una convenzione con la quale sono stati disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo

In data 17 dicembre 2010 il Comitato Amministratore del Fondo ha approvato il Regolamento per le proprie riunioni e per la gestione della propria organizzazione.

Nell'anno 2011 è iniziata l'effettiva erogazione delle prestazioni.

Attività Svolta Nel 2011

8) In data 31/1/2011 con deliberazione n. 13 il Comitato ha conferito a Ferservizi S.p.A. (Società del Gruppo FS), l'incarico della gestione amministrativo contabile dello stesso Fondo, della predisposizione del bilancio, della tenuta dei libri obbligatori e della presentazione delle dichiarazioni previste dalle norme civilistiche e fiscali. Con nota del Presidente dell'INPS n. 125 dell'11 aprile è stata approvata la convenzione tra l'INPS e ed i sindacati del settore trasporti per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo in favore del personale delle Società del Gruppo FS.

9) Nel corso del 2011 il Comitato ha autorizzato l'attivazione di 2968 interventi straordinari in conseguenza dei quali sono stati risolti rapporti di lavoro con 2461 lavoratori, i quali sono stati destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo.

Contestualmente l'INPS ha sviluppato le procedure per la gestione e l'erogazione delle prestazioni straordinarie, autorizzando le proprie sedi periferiche ad acquisire le domande individuali di richiesta di assegno straordinario per l'inserimento in procedura. Con circolare n. 78 del 6 giugno 2011 l'INPS ha fornito il quadro normativo e le istruzioni relative alla liquidazione degli assegni straordinari a carico del Fondo, avviando il processo di liquidazione.

Il Comitato, con delibera n. 117 del 1 dicembre 2011, ha autorizzato l'erogazione del primo assegno di sostegno al reddito in forma unica ad un dipendente di Trenitalia S.p.A..

10) Il Comitato con propria delibera n. 118, sempre del 1 dicembre 2011, ha autorizzato l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo e l'erogazione delle conseguenti prestazioni anche ad alcuni ex dipendenti della società Trenitalia S.p.A. transitati nella società Trenord S.r.l. che avevano maturato i requisiti richiesti per l'accesso alle prestazioni straordinarie.

Sotto il profilo finanziario è da segnalare che il Fondo a gestione bilaterale accoglie le ritenute operate al personale delle società del Gruppo FS, cui si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle attività ferroviarie (ora CCNL della mobilità/area contrattuale delle attività ferroviarie) ed il contratto aziendale del Gruppo FS, i contributi a carico delle società del Gruppo FS, nonché gli interessi maturati.

Come evidenziato precedentemente dagli atti risulta che, a decorrere dal 1 luglio 2005 è stata sospesa la contribuzione, sia a carico dell'Azienda sia a carico dei lavoratori prevista a favore del Fondo. La sospensione della contribuzione a vantaggio del Fondo è stata confermata con l'accordo programmatico del 15 maggio 2009, in quanto le parti hanno ritenuto che le risorse accantonate sono sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento ordinario del Fondo stesso.

Tale situazione è rimasta immutata anche per tutto l'anno 2011, in quanto l'attivazione del Fondo nel corso del 2011 ha riguardato esclusivamente le prestazioni straordinarie che, come previsto dall'accordo istitutivo sono a totale carico delle Aziende del Gruppo FS.

11) Il bilancio consuntivo riferito al 2011 è stato approvato dal Comitato con delibera n. 2 del 30 maggio 2012. Esso si compone di stato patrimoniale, rendiconto gestionale, nota integrativa, relazione di Missione e da numerosi allegati tecnici.

12) Lo stato patrimoniale, a fine esercizio, evidenzia crediti verso Ferrovie dello Stato, nella parte ordinaria del Fondo pari a € 130.566.771 (centotrentamilionicinquecentosessantaseimilacentosettantuno) di cui € 30.565.874 in conto interessi ed € 100.000.897 di quota capitale. Quest'ultima posta risulta

invariata rispetto al 31/12/2010 in quanto le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società a decorrere dal 1 luglio 2005 non sono state più effettuate.

Nella parte straordinaria dello stesso stato patrimoniale risultano crediti verso il Gruppo FS pari ad € 168.041.920 di cui € 80.951.510 esigibili entro l'esercizio successivo al 2011 e € 87.090.410 esigibili oltre l'esercizio successivo al 2011.

13) I dati risultanti dal bilancio consuntivo 2010 evidenziavano un attivo pari a Euro 129.184.817 (di cui Euro 29.183.920 in conto interessi e Euro 100.000.897 in conto capitale). Rispetto al 31/12/2010 i proventi indicati nel conto economico, parte ordinaria, sono aumentati di euro 1.381.955 per effetto degli interessi maturati nel corso del 2011. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8 al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale. Essi sono stati inseriti nel rendiconto gestionale alla posta Proventi finanziari e patrimoniali.

L'attivo circolante al 31/12/2011 pari ad € 298.608.693 è composto da € 130.566.772 per crediti verso Ferrovie dello Stato, Fondo di dotazione parte ordinaria e da € 168.041.921 per crediti verso le Società del Gruppo FS costituiti nel corso dell'esercizio 2011 per contributi e assegni di carattere straordinario versati per i dipendenti che, sulla base degli accordi sindacali raggiunti a livello territoriale, hanno chiesto ed ottenuto l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo.

14) Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dalla normativa per la redazione del bilancio delle aziende senza finalità di lucro. Si rileva inoltre una precisa corrispondenza dei dati risultati dal bilancio consuntivo del Fondo al 31/12/2011 con i dati pubblicati nel bilancio consolidato e nel bilancio di esercizio del 2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il credito del Fondo risulta parallelamente iscritto a debito nel bilancio di Ferrovie dello Stato S.p.A. approvato il 24 maggio 2012 e certificato dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A..

15) Dall'analisi dei risultati ottenuti il Comitato conferma la validità del Fondo quale strumento idoneo ad accompagnare alla pensione i lavoratori risultati in eccedenza rispetto alle esigenze aziendali. Il Comitato ritiene inoltre che nel corso del 2012, per accompagnare i processi di razionalizzazione e rinnovo tecnologico degli impianti, la riduzione o la trasformazione delle attività e per migliorare l'efficienza e la qualità della produzione, le politiche gestionali delle società del Gruppo FS possano prevedere il ricorso anche alle prestazioni ordinarie del Fondo.

Attività Svolta Successivamente Alla Chiusura Dell'Esercizio Finanziario.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario sono state attivate numerose iniziative e si sono verificati fatti salienti che si ritiene utile evidenziare. Con Decreto Ministeriale n. 122 del 10 aprile 2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo un componente dimissionario.

Con nota del 1 marzo 2012 l'INPS ha comunicato, in conformità all'articolo 9 comma 2 della Convenzione INPS-FS, di aver proceduto alla revisione annuale del costo di liquidazione del singolo assegno straordinario, rideterminandolo in € 292,00 rispetto al precedente importo pari ad € 277,00.

In data 12 marzo 2012 F.S. S.p.A. ha disposto il pagamento dei costi di gestione a carico del Fondo in favore dell'INPS per un importo pari ad € 694.625.

Con delibera n. 1 del 30 maggio 2012 il Comitato ha nominato il nuovo Presidente.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Parente



FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FSDeliberazione n. **5**

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo F.S. - Anno 2011.

IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FSSeduta del **19 SET.** 2012

- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate;
- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Il Segretario

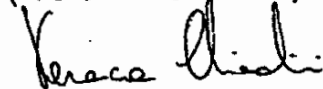


- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Vista** la relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS correlata all'approvazione del bilancio d'esercizio 2011;

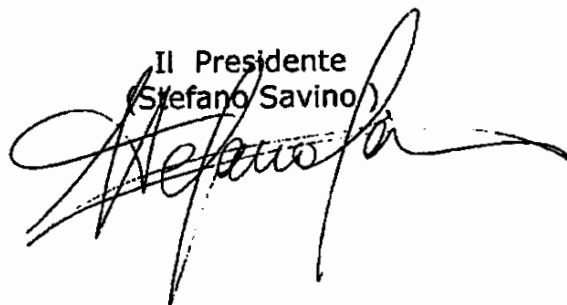
DELIBERA

di dare mandato al Presidente di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché, per conoscenza, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la presente deliberazione unitamente alla relazione in oggetto, che costituisce parte integrante della deliberazione medesima.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Stefano Savino)



Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Comitato Amministratore
Fondo per il perseguimento di politiche attive
delle Società del Gruppo FS
istituito ex Legge 27 dicembre 1997, n.449
c/o INPS
via Ciriaco De Mita n.21
000144 ROMA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto
intermodale
Direzione Generale del trasporto ferroviario
Via Caracciolo n.36
00157 ROMA

Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Via IV Novembre, 119/a
00187 ROMA

e, p.c.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Ammortizzatori Sociali
Via Fornovo n.8
00192 ROMA

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS - Anno 2011.

Allegati: n. 22

In relazione alle disposizioni dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449, si illustra, di seguito, la situazione del Fondo a gestione bilaterale in oggetto, correlata all'approvazione del Bilancio 2011.

Come già segnalato nella relazione illustrativa sull'attività del Fondo al bilancio 2010 approvata con delibera del Comitato Amministratore del Fondo n. 104 del 23.5.2011, trasmessa ai Ministeri in indirizzo con nota prot. n.

INPS.0029.0001414.U del 25.5.2011 (all. 1), le Parti sociali hanno definito con gli Accordi del 15 maggio 2009 la nuova regolamentazione del Fondo di cui sopra e la relativa procedura di accesso alle prestazioni. I predetti accordi sono stati poi trasmessi a codesto Ministero e recepiti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009. Infine, allo scopo di rendere operativa l'erogazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, è stata stipulata in data 25 giugno 2010 una Convenzione tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (d'ora in avanti Gruppo FS) per la gestione del Fondo.

Il Comitato Amministratore del Fondo, nominato con il citato D.M. 510/2009, a seguito del suo insediamento avvenuto in data 26 luglio 2010 e dopo aver provveduto con proprie delibere alla definizione degli atti propedeutici all'attivazione delle prestazioni previste dallo Statuto del Fondo, tra le quali si evidenziano le delibere n. 4 e 5 del 17 dicembre 2010 con cui sono stati approvati il Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore e la nomina del Segretario (all. 2 e 3), nel corso del 2011 ha iniziato le attività operative per l'effettiva erogazione delle prestazioni.

A seguito dell'attribuzione del codice fiscale 97626760587, avvenuta in data 22 novembre 2010 con atto dell'Agenzia delle Entrate (all. 4), e alla luce del conforme nulla osta formalizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.G. per il Trasporto Ferroviario con la nota prot. 90557 dell'11 novembre 2010 (all. 5), la Prefettura di Roma, Ufficio territoriale del Governo, in data 2 agosto 2011 ha riconosciuto la personalità giuridica del Fondo, avente natura di fondazione, iscrivendolo al n. 816 del registro delle persone giuridiche (all. 6).

Con la delibera n. 13 del 31 gennaio 2011 (all. 7) il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire alla Società Ferservizi S.p.a. del Gruppo FS l'incarico della gestione amministrativo-contabile del Fondo stesso, della predisposizione del bilancio, nonché della tenuta dei libri obbligatori e della presentazione delle dichiarazioni previste da norme civilistiche e fiscali considerato che, ai sensi dell'art. 2 dell'allegato C all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009 di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo, gli oneri relativi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso gravano sulle Società del Gruppo FS destinatarie delle prestazioni dello stesso.

Con determinazione del Presidente INPS n.125 dell'11 aprile 2011 (all. 8), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Fondo, è stata inoltre approvata la convenzione quadro tra l'INPS e i Sindacati stipulanti l'accordo del 15 maggio 2009 per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo.

Nel corso del 2011, a seguito delle intese definite dalle Parti Sociali a livello territoriale in applicazione delle procedure sindacali concordate con gli Accordi del 15.5.2009, il Comitato Amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta ultima del 1° dicembre 2011, l'attivazione di n. 2.968 interventi straordinari.

A seguito di tali delibere, con decorrenze comprese tra il 1° marzo ed il 1° dicembre 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro con 2.461 lavoratori, i quali hanno avuto ingresso effettivo nel Fondo in quanto destinatari delle prestazioni straordinarie dello stesso.

Parallelamente l'INPS, sulla base dei contenuti della citata convenzione del 25 giugno 2010, ha sviluppato le necessarie procedure per la gestione amministrativo-contabile delle prestazioni straordinarie.

Con i Messaggi nn. 3487 del 10 febbraio 2011, 9264 del 21 aprile 2011 e 10904 del 17 maggio 2011 (all. 9,10 e 11) l'Istituto ha infatti diramato le istruzioni relative alle modalità di accesso alle prestazioni straordinarie autorizzando, nel contempo, le proprie sedi territorialmente competenti ad acquisire le domande individuali di assegno straordinario e fornendo alle stesse sedi territoriali l'elenco dei codici necessari alla gestione informatizzata delle domande di assegno straordinario.

Con Decreto Ministeriale n. 177 del 6 maggio 2011 (all. 12), il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo il componente dott. Luigi Berardi, dimissionario, con il dott. Elio Minerva.

In relazione all'istanza presentata da un dipendente della società Trenitalia S.p.a., in data 1° dicembre 2011 il Comitato Amministratore del Fondo, con propria delibera n. 117 (all. 13), ha autorizzato l'erogazione del primo assegno di sostegno al reddito in unica soluzione, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Regolamento di funzionamento del Fondo, a favore del Sig. Bisignano Umile, il cui valore è stato determinato sulla base della relazione tecnico attuariale del 14 dicembre 2011

redatta, su mandato dello stesso Comitato, dalla Divisione attuariale della Managers & Partners S.p.a., in considerazione dei dati forniti dalla Direzione Centrale Pensioni INPS.

Sempre in data 1° dicembre 2011 il Comitato Amministratore del Fondo, con propria delibera n. 118 (all. 14), ha autorizzato – con riferimento alle disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n.111 (art.18, comma 22 ter) e in relazione alle posizioni identificate negli elenchi nominativi allegati all'istanza del 14 novembre 2011 prodotta dalla Trenord S.r.l. il cui personale proveniente da Trenitalia S.p.a. è destinatario delle prestazioni del Fondo - la proroga di mesi 3 della data di ultima immissione nelle prestazioni straordinarie del Fondo in riferimento ai verbali di accordo sindacale a livello territoriale sottoscritti tra le parti ed integrati nella delibera n.100 del 23 maggio 2011.

Sul piano finanziario si evidenzia che, a partire da luglio 2005, sulla base dell'accordo del 23.6.2005 tra le parti istitutive, è stata sospesa la contribuzione ordinaria a carico dei lavoratori e delle società interessate in quanto le dotazioni del Fondo alla data del 31.12.2004 sono state considerate adeguate per le eventuali esigenze delle Società del Gruppo FS.

Con l'accordo programmatico del 15 maggio 2009, risultando confermata la valutazione di adeguatezza delle risorse accantonate al 31 dicembre 2008 per fronteggiare eventuali esigenze di intervento ordinario del Fondo, è stata confermata la sospensione della contribuzione sia per quanto riguarda la quota a carico dell'azienda sia per la quota a carico dei lavoratori.

La situazione descritta è rimasta immutata anche per tutto il 2011.

I dati risultanti dal bilancio 2011 (all. 15), approvato dal Comitato con propria delibera n. 2 del 30 maggio 2012 (all. 16), evidenziano nella parte ordinaria del Fondo un attivo al 31 dicembre 2011 pari a Euro 130.566.771,83 – centotrantamilionicinquecentosessantaseimilasettecentosettantuno/83 - (di cui Euro 30.565.874,78 in conto interessi e Euro 100.000.897,05 di quota capitale) e, nella parte straordinaria dello stesso Fondo, crediti al 31.12.2011 pari a Euro 168.041.920,87 – centosessantottomilioniquarantunomila920/87 - (di cui Euro 80.951.510,53 per contributi ed assegni straordinari entro l'esercizio successivo ed

Euro 87.090.410,34 per contributi ed assegni straordinari oltre l'esercizio successivo).

Fatti salienti successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Con Decreto Ministeriale n. 122 del 10 aprile 2012 (all. 17), il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato amministratore del Fondo sostituendo il componente Elio Minerva, dimissionario, con il componente Stefano Savino.

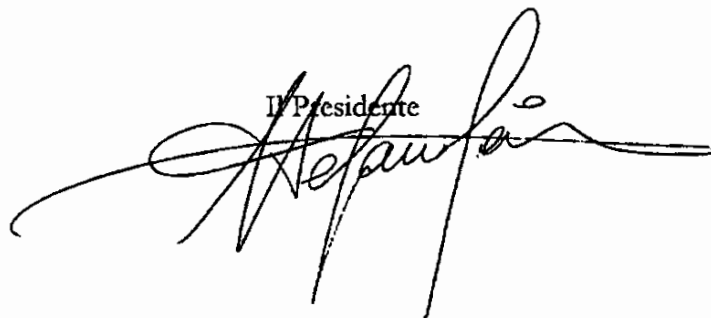
Secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento del Comitato Amministratore del Fondo lo stesso Comitato, con propria delibera n. 1 del 30 maggio 2012 (all. 18) ha provveduto a nominare quale nuovo Presidente il dott. Stefano Savino, Responsabile Relazioni Industriali e Gestione del Personale della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione di Ferrovie dello Stato Italiane, in sostituzione del dott. Claudio Guaitoli (all. 19), dimissionario dall'incarico.

L'INPS, con nota del 1° marzo 2012 (all. 20), ha comunicato di aver proceduto alla revisione annuale del costo di liquidazione del singolo assegno straordinario, così come disposto dall'art. 9, comma 2 della convenzione INPS/Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive al sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale del Gruppo FS, rideterminandolo in € 292,45 sulla base delle risultanze analitiche del 2011, rispetto al costo definito in Convenzione pari ad € 277,06.

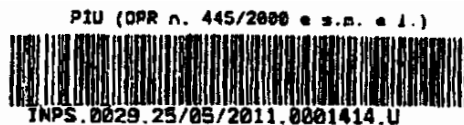
In data 12 marzo 2012 Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., per conto delle Società del Gruppo FS destinatarie delle prestazioni, ha disposto il pagamento dei costi di gestione a carico del Fondo richiesti dall'INPS per un importo pari ad € 694.861,20 (all. 21). L'importo è stato successivamente corretto dall'Istituto in € 684.625,45 a seguito di formale istanza di revisione presentata da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. (all. 22).

Distinti saluti

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Savino', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Comitato Amministratore
Fondo per il perseguimento di politiche attive
a sostegno del reddito e dell'occupazione
delle Società del Gruppo FS
istituito ex Legge 27 dicembre 1997, n. 449
c/o INPS
Via Ciro il Grande, 21
00144 ROMA



→ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti terrestri
e il trasporto intermodale
Direzione generale del trasporto ferroviario
Via Caraci, 36
00157 ROMA

e p.c Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
D.G. Ammortizzatori Sociali
Via Fornovo, 8
00192 ROMA

RACCOMANDATA A.R.

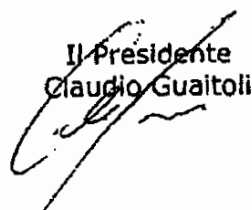
Oggetto: Trasmissione deliberazioni.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449, copia conforme all'originale delle deliberazioni n. 103 e n. 104, assunte da codesto Comitato nella seduta del 23 maggio 2011, così come di seguito indicate:

- del n. 103 Bilancio consuntivo per l'anno 2010;
- del n. 104 Relazione sull'attuazione delle disposizione dell'art. 59, comma 6, L. 27 dicembre 1997, n. 449 e sull'attività svolta dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo F.S. - Anno 2010.



Il Presidente
Claudio Guaitoli



**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

DELIBERAZIONE N. 4

Oggetto: Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL
PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE
SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

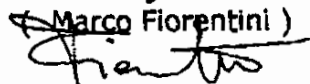
Seduta del 17 dicembre 2010

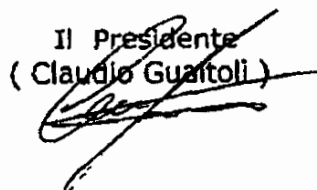
- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate;

- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M.28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Vista** la proposta del Presidente in ordine al Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

DELIBERA

di approvare il Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS secondo l'allegato documento che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Segretario
(Marco Fiorentini)


Il Presidente
(Claudio Guaitoli)




REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI DEL

COMITATO AMMINISTRATORE

**del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e
dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS**

HA

PAGINA BIANCA

TITOLO I NORME PRELIMINARI

Art. 1 *Fonti normative*

1. Il presente regolamento è redatto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 59, comma 6, II parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449; nel D.M. 27 novembre 1997, n. 477; nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni e nella Convenzione tra INPS e Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, sottoscritta il 25 giugno 2010.

Art. 2 *Composizione Comitato amministratore*

1. Il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS (da ora in poi Fondo) è gestito dal Comitato amministratore.
2. Il Comitato amministratore (da ora in poi Comitato) è composto da dodici esperti, designati pariteticamente dalle Società, d'intesa con Federtrasporto/Agens, e da ciascuna delle Organizzazioni sindacali stipulanti l'accordo di regolamentazione del Fondo, individuati in ragione della loro competenza professionale, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.
3. La durata in carica dei componenti del Comitato è di due anni dalla data di insediamento del Comitato stesso. La nomina non può essere effettuata per più di due volte consecutive. Alla scadenza, i componenti rimangono in carica fino alle nuove designazioni.
4. Nel caso in cui uno o più componenti il Comitato, durante il mandato, cessino dall'incarico, per qualunque causale, si provvederà alla loro sostituzione, secondo le modalità sopra previste. Il sostituto rimane in carica sino al termine della consiliatura.

Articolo 3 *Insedimento ed elezione del presidente*

1. La riunione di insediamento del Comitato viene convocata dal componente più anziano di età fra quelli designati dal Decreto Ministeriale di nomina.
2. Nella riunione di insediamento, presieduta dal componente più anziano di età, il Comitato procede all'elezione del presidente con votazione a scrutinio segreto.
3. Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato stesso, a rotazione tra i propri componenti di parte aziendale e di parte sindacale. È eletto presidente del Comitato il componente che raggiunge almeno i due terzi dei voti dei componenti. Ove necessario, le votazioni sono ripetute fino a quando non venga raggiunta tale maggioranza, eventualmente anche nella stessa riunione.



Qualora il presidente non sia stato ancora eletto dopo tre riunioni, deve esserne data informazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente alla nomina del Comitato, trasmettendo copia dei verbali delle riunioni stesse, e inviando per conoscenza un'informativa anche al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4. Nella riunione di insediamento il Comitato può eleggere anche un vice presidente con le stesse modalità di cui ai precedenti commi 2 e 3.
5. Il processo verbale della riunione di insediamento è sottoscritto dal componente anziano che ha esercitato le funzioni di presidente e dal segretario del Comitato. Il processo verbale della riunione di insediamento del Comitato va trasmesso in copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 4

Compiti del Comitato amministratore del Fondo

Il Comitato Amministratore deve:

- a) eleggere il Presidente alternativamente, tra i componenti del Comitato designati in rappresentanza delle imprese ed i componenti designati in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali;
- b) predisporre il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo annuale di gestione corredato da una relazione, e deliberare sui bilanci medesimi, nonché sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa;
- c) deliberare in ordine alla concessione degli interventi e dei trattamenti, ordinari e straordinari e compiere ogni altro atto richiesto per la gestione degli istituti previsti dall'allegato C - d'ora in poi "Regolamento di funzionamento del Fondo"- all'Accordo del 15 maggio 2009 tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria stipulanti, con i quali è stato integrato e modificato l'Accordo del 21 maggio 1998 istitutivo del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- d) deliberare eventuali revoche e/o sospensioni delle prestazioni nei casi di non cumulabilità di cui all'articolo 12 del Regolamento di funzionamento del Fondo;
- e) vigilare sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione agli interventi e sull'erogazione dei trattamenti, nonché sull'andamento della gestione;
- f) verificare annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- g) deliberare, sulla base delle intese raggiunte tra le parti firmatarie dell'accordo, la misura del contributo addizionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del Regolamento di funzionamento del Fondo, nonché la misura, espressa in termini percentuali, del contributo straordinario di cui all'art. 7, comma 3, del medesimo Regolamento;
- h) deliberare le sospensioni delle contribuzioni ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento di funzionamento del Fondo;
- i) proporre alle parti istitutive stipulanti l'Accordo di cui al Regolamento di funzionamento del Fondo modifiche dell'aliquota contributiva ordinaria prevista all'articolo 7, comma 1, lett. a), del medesimo Regolamento, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni;
- j) decidere su ricorsi in materia di contributi e prestazioni;
- k) formulare, più in generale, proposte alle parti stipulanti in materia di contributi,

interventi e trattamenti;

- l) *assolvere ogni altro compito ad esso demandato da leggi, regolamenti, accordi o contratto collettivo nazionale di lavoro.*

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per mezzo della Direzione generale del trasporto ferroviario, vigila sull'operato del Comitato Amministratore del Fondo, che a riguardo predispone apposita informativa da trasmettere, annualmente, per conoscenza anche al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Articolo 5

Il presidente del comitato

1. Le riunioni del Comitato, successive a quella di insediamento, sono convocate e presiedute dal presidente. In caso di assenza del presidente le riunioni sono presiedute dal componente più anziano di età.
2. Il presidente predispone l'ordine del giorno della riunione, assicura l'istruttoria dei relativi argomenti, accerta la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione, partecipa le eventuali comunicazioni, regola e riassume la discussione, pone in votazione le proposte di deliberazione e ne comunica l'esito, dichiara sciolta la riunione al termine dei lavori.
Il presidente trasmette a chi di interesse le deliberazioni assunte.
3. Nella predisposizione dell'ordine del giorno il presidente tiene conto anche degli argomenti indicati dai singoli componenti il Comitato.
4. Qualora un terzo dei componenti facciano motivata richiesta scritta per la trattazione di specifici argomenti, da indicare nella richiesta medesima, il presidente è tenuto a convocare il comitato entro 15 giorni.

Articolo 6

Mancata partecipazione dei componenti

1. I componenti che non possano partecipare ad una riunione sono tenuti a darne preventiva comunicazione, per le vie brevi, alla segreteria del Comitato almeno quarantotto ore prima della riunione stessa, salvo casi di forza maggiore. Alla predetta comunicazione dovrà seguire apposita segnalazione scritta al presidente dei motivi che impediscano la loro partecipazione alla riunione.
2. All'inizio di ogni riunione il presidente dà comunicazione delle assenze giustificate, con relativa indicazione nel processo verbale della riunione medesima.
3. Qualora un componente non partecipi alle riunioni per più di tre volte consecutive senza giustificato motivo, il presidente è tenuto ad attivare la procedura per la dichiarazione di decadenza, iscrivendo l'argomento all'ordine del giorno della prima riunione utile per la formulazione da parte del Comitato della proposta per dichiararne la decadenza da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente alla nomina dei componenti e per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Articolo 7***Dimissioni***

1. Le dimissioni dal Comitato debbono essere rassegnate con atto scritto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e contemporaneamente comunicate al presidente del Comitato medesimo.
2. Le dimissioni diventano operanti soltanto dalla data del decreto di nomina del sostituto.
3. Le dimissioni possono essere revocate, con le stesse forme indicate al precedente comma 1, a condizione che non sia già stato nominato il sostituto.

Articolo 8***Il segretario del comitato***

1. Il segretario, nominato, su proposta del Presidente, dal Comitato con apposita deliberazione nella prima riunione utile, partecipa alle riunioni del Comitato con funzioni di verbalizzazione e svolge tutti gli atti necessari ad assicurare il regolare svolgimento delle riunioni stesse. La delibera è assunta a maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti con voto palese.
2. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte a cura dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), ai sensi della Convenzione INPS-Gruppo FS per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo, siglata il 25 giugno 2010.
3. Il segretario del Comitato, coadiuvato dal supporto di segreteria dell'INPS, esercita le sue funzioni in diretta collaborazione con il presidente per assicurare l'istruttoria degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la completezza della relativa documentazione e la correttezza formale dello schema di deliberazione proposto.

Art. 9***Altre presenze alle riunioni***

1. Il Presidente sentito il Comitato può invitare alle riunioni i responsabili di strutture aziendali del Gruppo FS e/o di strutture dell'INPS, o i relativi collaboratori, quando la loro presenza sia necessaria ai fini della trattazione di argomenti di competenza delle rispettive strutture o quando sia comunque ritenuta utile la loro audizione.
2. Il Comitato può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile dal Comitato stesso in relazione agli argomenti da trattare.
3. La presenza alle riunioni delle persone invitate ai fini della trattazione di determinati argomenti è limitata al tempo occorrente per l'esame degli argomenti stessi, anche ai fini del rispetto della normativa posta a tutela della riservatezza.
4. Alle riunioni del Comitato può, altresì, presenziare il capo dell'Ufficio di Segreteria degli Organi Collegiali dell'INPS o altro funzionario della struttura individuato dallo stesso Capo Ufficio oltre al personale addetto alle funzioni di segreteria.

Articolo 10
Incompatibilità

1. Ai fini dell'incompatibilità si applicano le norme del codice civile; in tal caso, i componenti il Comitato sono tenuti ad allontanarsi dalla sala della riunione durante la trattazione dei singoli argomenti; qualora l'incompatibilità riguardi il componente collegato in audiovideoconferenza viene disposta la disattivazione del collegamento.
2. La situazione di incompatibilità è resa nota dagli interessati con relativa dichiarazione da inserire nel processo verbale della riunione.
3. Il componente che si allontani dalla sala della riunione dopo aver dichiarato di trovarsi in una situazione di incompatibilità rispetto ad un argomento in trattazione, non fa venir meno il numero legale previsto per la validità della riunione finché la trattazione dell'argomento stesso non sia esaurita.
4. Anche il segretario e le eventuali altre persone invitate a presenziare alla riunione debbono allontanarsi dalla sala qualora vengano a trovarsi nelle situazioni indicate nel precedente comma 1.

TITOLO II DELLA CONVOCAZIONE

Articolo 11 *Sede delle riunioni*

1. Il Comitato viene convocato presso la sede centrale dell'INPS, in via Ciro il Grande n. 21, Roma, salvo casi eccezionali adeguatamente ed esplicitamente motivati.
2. I componenti - ad eccezione del presidente - che si trovino in località diversa da quella di cui al comma 1, possono intervenire in collegamento di audiovideoconferenza.

Articolo 12 *Frequenza delle riunioni e oneri di funzionamento*

1. Le riunioni del Comitato sono convocate secondo una frequenza che tenga conto anche dei criteri della razionalità e della economicità di spesa secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 25 giugno 2010 tra INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato.
2. I componenti del Comitato Amministratore non hanno diritto ad alcun compenso né ad alcun rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ed ai lavori del medesimo.

Articolo 13 *Avviso di convocazione*

1. La convocazione dei componenti il Comitato deve avvenire con comunicazione formale.
2. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso non meno di cinque giorni prima della riunione. In caso di urgenza, l'avviso va spedito non meno di tre giorni prima della riunione medesima.
3. L'avviso di convocazione, con l'indicazione del giorno e dell'ora fissati per la riunione, va inviato all'indirizzo comunicato dagli interessati unitamente all'ordine del giorno contenente gli argomenti da trattare.
4. L'avviso di convocazione della riunione va inviato in via telematica. Qualora ciò non si renda possibile per particolari ed occasionali motivi, può essere inviato a mezzo di raccomandata postale o a mano con avviso di ricevimento, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo fax o telegramma indicando sommariamente gli argomenti da trattare.

Articolo 14 *Invio della documentazione*

1. La documentazione relativa agli argomenti da trattare deve essere trasmessa, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 13, ai componenti il Comitato prima della riunione e, di regola, unitamente all'avviso di convocazione.

2. La documentazione che per particolari motivi non sia stato possibile inviare preventivamente e quella relativa agli argomenti aggiunti di cui al successivo articolo 18, va distribuita all'inizio della riunione e, via fax o posta elettronica, per i componenti collegati in audiovideoconferenza.
3. Qualora debba essere trattato un argomento di particolare riservatezza, il presidente può disporre la distribuzione della relativa documentazione nel corso della riunione, nonché il ritiro della stessa al termine della discussione; in tal caso, i componenti collegati in audiovideoconferenza assicurano la distruzione della documentazione.
4. In caso di urgenza e in via del tutto eccezionale, il Comitato può consentire, su proposta del presidente o di uno dei consiglieri, che su una determinata questione venga riferito verbalmente.

**TITOLO III
DELLA RIUNIONE****Articolo 15
*Validità della riunione***

1. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato.
2. Se all'ora prefissata del giorno per il quale è stata convocata la riunione non sia presente la maggioranza dei componenti, accertata anche con riferimento a coloro che sono collegati in audiovideoconferenza, il presidente, trascorsi trenta minuti, dichiara deserta la riunione stessa rinviando gli argomenti iscritti nel relativo ordine del giorno ad altra riunione, inserendo tali argomenti, ove possibile, nell'ordine del giorno della prima riunione utile.
3. Qualora il componente collegato in audiovideoconferenza abbia necessità di allontanarsi dalla postazione informatica deve darne preventiva comunicazione al Presidente, ai fini della disattivazione del collegamento e dell'eventuale riattivazione.
4. Nel caso in cui le riunioni del Comitato vadano deserte per più di tre volte consecutive o, comunque, per più di cinque volte nel corso dell'anno solare, anche non consecutive, il Presidente del Comitato, o chi per lui, trasmette apposita informativa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'eventuale sostituzione di tutti o parte dei componenti il Comitato medesimo.

TITOLO IV DELLA DISCUSSIONE

Articolo 16 *Interventi e interpellanze*

1. Chi intenda prendere la parola deve preventivamente farne richiesta al presidente, il quale stabilisce il turno degli interventi nella discussione in base all'ordine delle richieste.
2. La mozione d'ordine ha comunque diritto di precedenza e può essere illustrata dal presentatore al termine dell'intervento in corso.
3. Di norma, ciascun intervento non può superare la durata di dieci minuti. In occasione della discussione di argomenti di particolare complessità, il presidente può stabilire un maggior limite di durata degli interventi.
4. All'inizio o alla fine della riunione ciascun componente può rivolgere interpellanze al presidente su argomenti di interesse del Comitato. Il presidente fornisce le risposte nella medesima riunione ovvero, qualora ritenga necessario sentire le strutture competenti, in una delle riunioni successive e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di presentazione dell'interpellanza.

Articolo 17 *Argomenti all'ordine del giorno*

1. Il presidente può proporre, all'inizio della riunione e precisandone i motivi, lo stralcio dall'ordine del giorno di uno o più argomenti. La proposta di stralcio è accolta se ottiene il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Su richiesta del presidente, avanzata di sua iniziativa o su proposta di uno o più componenti, il Comitato può decidere, a maggioranza dei presenti, l'inversione della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
3. Ove necessario, il presidente può chiedere, anche su proposta di uno o più componenti, che le strutture competenti forniscano al comitato chiarimenti ed informative ulteriori sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Articolo 18 *Argomenti aggiunti*

1. Non si può discutere né deliberare su questioni che non siano state preventivamente iscritte all'ordine del giorno della riunione.
2. In caso di urgenza e qualora siano presenti tutti i componenti, è tuttavia ammesso discutere e deliberare su argomenti, diversi da quelli di cui al successivo comma 4, che all'inizio della riunione siano stati aggiunti all'ordine del giorno su proposta del presidente, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più componenti, accolta all'unanimità dei componenti il collegio.
3. In casi eccezionali ed al fine di evitare effetti pregiudizievoli derivanti da una mancata decisione è altresì ammesso discutere e deliberare, qualora siano presenti i tre quarti dei componenti, su argomenti che all'inizio della riunione siano stati aggiunti all'ordine del giorno su motivata proposta del presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quarto dei componenti, a condizione

che la proposta stessa venga accolta a maggioranza dei presenti.

4. Sugli argomenti aggiunti che siano oggetto di relazione informativa, non si può comunque deliberare nella riunione in cui gli argomenti stessi vengano inseriti all'ordine del giorno. L'apertura della discussione su tali argomenti nella medesima o in una successiva riunione è stabilita dal Comitato a maggioranza dei presenti.

TITOLO V DELLA VOTAZIONE

Articolo 19 *Validità delle votazioni*

1. Non si può procedere alla votazione sui provvedimenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno se al momento del voto non è presente la metà più uno dei componenti, tenendo conto di quanto disposto dai successivi commi 2 e 3.
2. Vanno computati nella maggioranza di cui al comma 1 quei componenti che, in relazione all'argomento sul quale si procede alla votazione, abbiano dichiarato una delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 10 del presente regolamento.
3. Non devono essere inclusi nella maggioranza di cui al comma 1 i componenti che siano fuori dalla sala o che escano al momento della votazione ovvero in caso di disattivazione del collegamento in audiovideoconferenza.
4. Il provvedimento su cui si effettua la votazione è accolto se i voti favorevoli rappresentano la maggioranza dei due terzi dei voti espressi dai presenti.
5. In caso di parità tra i voti favorevoli e la somma dei voti contrari e delle astensioni, prevale il voto del presidente.
6. Per le decisioni relative all'art. 4, lett. J, nelle votazioni non è ammessa l'astensione. Qualora per due votazioni consecutive non venga raggiunta la maggioranza qualificata del 2/3 dei presenti, necessaria per l'approvazione, si provvederà ad un supplemento di istruttoria. La decisione, *quindi, verrà* rinviata alla prima riunione utile per la quale sarà richiesta la maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 20 *Modalità delle votazioni*

1. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano o, se disposto dal presidente, per appello nominale. Il presidente può anche disporre che le votazioni avvengano mediante sistemi di rilevazione elettronica, ove esistenti. In caso di riunione tenuta in audiovideoconferenza, la votazione avviene per appello nominale.
2. La votazione per alzata di mano o con sistemi di rilevazione elettronica è soggetta a riprova se, prima della comunicazione dell'esito della votazione stessa, lo richiama anche un solo componente.
3. Si procede altresì alla votazione per appello nominale quando lo richiama, prima dell'inizio della votazione stessa, almeno 1/3 dei componenti presenti.
4. Ciascun componente ha diritto di fare una breve dichiarazione prima dell'inizio della votazione.
5. Iniziata la votazione, non è più concessa la parola fino alla comunicazione dell'esito della votazione medesima, salvo quanto previsto dal precedente comma 2.
6. Per la sola elezione del Presidente e del Vice-Presidente, le operazioni di voto sono effettuate a scrutinio segreto, con l'individuazione di due scrutatori, nominati dal Consigliere più anziano che presiede la seduta, in rappresentanza

rispettivamente delle imprese e delle Organizzazioni Sindacali.

Articolo 21
Ordine delle votazioni

1. La votazione si svolge prima sugli eventuali emendamenti e poi sull'intero schema di provvedimento proposto.
2. Ove siano stati presentati più emendamenti ad uno stesso testo deliberativo, essi sono posti ai voti partendo da quelli che più si allontanano dal testo originario: prima gli emendamenti che sono interamente soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi quelli modificativi e, infine, quelli aggiuntivi.
3. Gli emendamenti ad un emendamento sono votati prima di quello principale. Essi non sono ammissibili ove siano sostitutivi di quello principale o comunque si riferiscano direttamente al testo deliberativo.
4. Quando il testo da mettere ai voti contenga più disposizioni o si riferisca a più argomenti o sia comunque suscettibile di essere distinto in più parti aventi ciascuna un proprio significato logico ed un valore normativo, può essere richiesta la votazione per parti separate ed il collegio decide sulla richiesta stessa a maggioranza dei presenti.



TITOLO VI DEL PROCESSO VERBALE

Articolo 22 *Redazione del processo verbale*

1. Il processo verbale delle riunioni del Comitato viene redatto riportando in forma sintetica i passi fondamentali della discussione, nonché i fatti avvenuti.
2. Il processo verbale deve contenere l'intestazione del collegio, la data della riunione, l'ora di inizio e quella di chiusura della stessa, i nomi dei presenti, l'annotazione dei partecipanti di diritto che entrano od escono nel corso della riunione, la procedura e l'esito delle votazioni, con l'indicazione del numero dei componenti presenti al momento delle votazioni stesse, le motivazioni ed il dispositivo dei singoli provvedimenti adottati, nonché le dichiarazioni testuali che ad avviso degli intervenuti debbano essere riportate.
3. Quando la riunione non possa aver luogo per mancanza del numero legale, nel processo verbale vanno riportati, oltre ai nomi degli intervenuti, anche quelli degli assenti indicando se siano o non siano giustificati, nonché l'ora in cui la riunione medesima è dichiarata deserta.
4. I mezzi utilizzati per la redazione del processo verbale sono conservati in archivi custoditi fino alla data di approvazione del verbale medesimo.
5. Il processo verbale è redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dal segretario.
6. Il processo verbale e gli atti preparatori delle deliberazioni sono riservati. Di essi può essere data copia all'esterno secondo la normativa vigente.

Articolo 23 *Approvazione del processo verbale*

1. Il processo verbale viene portato all'approvazione entro sessanta giorni ovvero, in mancanza di convocazioni del Comitato in tale periodo, nella prima riunione utile. Esso si intende approvato, senza votazione, quando sul testo non vengano formulate osservazioni ovvero al termine delle eventuali osservazioni formulate.
2. In sede di approvazione del processo verbale non si può riaprire la discussione sugli argomenti che ne formano oggetto. Gli eventuali rilievi debbono limitarsi alla conformità del verbale ai fatti avvenuti ed al tenore degli interventi svolti.
3. Delle eventuali precisazioni e dei chiarimenti forniti a seguito dei rilievi di cui al precedente comma 2, viene dato atto nel processo verbale della seduta di approvazione. Nel verbale da approvare vengono altresì riportate in calce le correzioni che si rendessero necessarie a seguito di tali precisazioni e chiarimenti, eventualmente confrontati con i mezzi utilizzati per la redazione del processo verbale.
4. Con la sottoscrizione da parte del presidente e del segretario il processo verbale, come sopra redatto ed approvato, diventa definitivo e fa piena prova delle dichiarazioni degli intervenuti e degli altri fatti avvenuti nel corso della riunione.
5. Il processo verbale viene altresì siglato in ogni foglio dal segretario e viene conservato in originale in armadi di sicurezza custoditi, unitamente agli originali

delle deliberazioni adottate nella relativa riunione.

6. I processi verbali che non possono essere portati alla cosiddetta approvazione in una formale riunione del Comitato per intervenuta scadenza del Comitato medesimo, vengono inviati ai componenti uscenti in via telematica ovvero, qualora ciò non si renda possibile per particolari motivi, mediante raccomandata postale o a mano con avviso di ricevimento. Essi si intendono approvati nel testo inviato qualora non siano pervenute precisazioni o chiarimenti entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento dei verbali medesimi. Le precisazioni ed i chiarimenti eventualmente formulati sul testo inviato devono essere comunicate nelle predette forme agli altri componenti, i quali hanno trenta giorni di tempo per far pervenire eventuali osservazioni. Delle predette precisazioni, chiarimenti ed osservazioni va dato atto nei processi verbali in parola, che in tal modo si intendono approvati.

**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

DELIBERAZIONE N. 5

Oggetto: nomina del Segretario

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI
POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER
IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 17 dicembre 2010

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate;
- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

W

- **Visto** il D.M.28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;

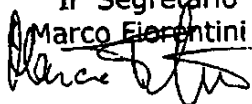
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;

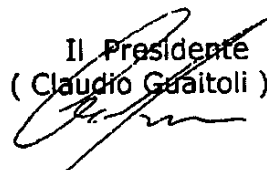
- **Visto** l'art.8, comma 1, del Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, approvato con deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2010, con il quale viene disciplinata la nomina di un segretario su proposta del Presidente del Comitato;

- **Constatato** l'esito della votazione;

DELIBERA

di nominare Segretario del Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS la dr.ssa Veronica Chiodini.

Il Segretario
(Marco Fiorentini)


Il Presidente
(Claudio Gaitoli)




Copia per il contribuente

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

UFFICIO COMPETENTE : UT ROMA 6 - EUR TORRINO

CODICE FISCALE 97626760587	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
-------------------------------	---

DENOMINAZIONE FONDO PERSEG.TO POLITICHE ATTIVE SOSTEGNO REDDITO OCCUPAZIONE PERSONALE SOCIET
A' GRUPPO FSTIPO ATTIVITA'
949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCADOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
VI CIRO IL GRANDE N 21

C.A.P. 00144	COMUNE ROMA	PROV. RM
-----------------	----------------	-------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE GTLCLD64S01F257G	CODICE CARICA 1
------------------------------------	--------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE
GUAITOLI GIAMBIO

DATA 30/11/2010

IL FUNZIONARIO

UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT ALBANO LAZIALE

M_TRA-DIPT
Dip. Trasporti Navigazione Sist. Inf. Stat.
DIP-T_DCTFE DI
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot: 0090557-11/11/2010
11.01



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E I
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
Divisione 2

Ferrovie dello Stato S.p.A.
Direzione Centrale Risorse Umane e
Organizzazione
Piazza della Croce Rossa n. 1
0161 ROMA

Oggetto: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, di cui all'articolo 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Riconoscimento personalità giuridica

Con nota n. 297 del 3 novembre 2011 codesta Società ha richiesto alla scrivente Direzione Generale il nullaosta in relazione all'iter per il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo in oggetto.

Si evidenzia, al riguardo, che le funzioni assegnate a questa Direzione Generale sono riferibili (ex art. 59 comma 6 della legge 27/12/1997 n. 449, richiamato dal DM 23/6/2009 n. 510 s.m.i.) alla verifica degli effetti sul piano occupazionale derivanti dagli interventi attuati a carico del medesimo Fondo, istituito per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione.

Alla luce di quanto esposto, la questione della forma giuridica del Fondo appare non interferente con la funzione di verifica in capo a quest'Ufficio.

Direttore Generale
Dr. Massimo Provinciali
Massimo Provinciali

Ferrovie dello Stato
UA 17/11/2010
FS-DCRUOVA0011VA20100001
157

MA



Prefettura di Roma Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 34094/2333/2011 Area IV UIRPG

Roma 2/8/2011

Racc. r.r.

Al Presidente del "Fondo per il perseguimento
delle politiche attive di sostegno del reddito e
dell'occupazione per il personale delle società
del Gruppo FF.SS. s.p.a.
c/o INPS
Via Ciro il Grande, 21
00144 R O M A

Oggetto: Iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000, n.361.

In relazione all'istanza relativa all'oggetto, si comunica che codesta Fondazione è stata iscritta al n. 816 del Registro delle persone giuridiche, ai sensi del d.p.r. n.361/2000.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art.4, c.2 della citata norma, nel Registro dovranno essere iscritte le eventuali modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, il trasferimento della sede e l'istituzione di sedi secondarie, la sostituzione degli amministratori, con l'indicazione di quelli ai quali è attribuita la rappresentanza, le deliberazioni di scioglimento, i provvedimenti che ordinano lo scioglimento o accertano l'estinzione, il cognome e nome dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o di regolamento.

Con l'occasione, si richiama la cortese attenzione della S.V. sulla necessità di trasmettere, annualmente, una relazione sull'attività svolta, nonché copia dello stato patrimoniale, sottoscritti dall'organo di controllo contabile.

Il dirigente
(dott.ssa P.Parisi)

LA

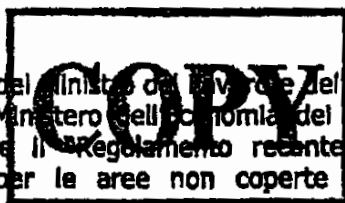
**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Deliberazione n. 13

Oggetto: Conferimento del mandato per la gestione amministrativo-contabile e la redazione del Bilancio d'esercizio del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società FS

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL
PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE
SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 31 GEN. 2011



- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suldicatae;

- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Ravvisata** la necessità di affidare l'incarico per la gestione amministrativo-contabile del Fondo di sostegno ad un soggetto qualificato esterno;
- **Considerato** che la Società Ferservizi S.p.A. ha maturato una notevole esperienza nella gestione dei servizi amministrativi con le Società facenti parte del Gruppo FS, che la stessa è in possesso di certificato di qualità UNI EN ISO 9001:2008 in relazione alla "Progettazione, realizzazione, erogazione e assistenza dei servizi di amministrazione: amministrazione e contabilità, tesoreria e amministrazione del personale", e che ha sempre provveduto alla redazione dei bilanci del Fondo di sostegno;
- **Visto** l'art. 2 del citato Allegato C, che dispone in merito alle spese di gestione del Fondo a carico delle Società del Gruppo FS individuate dall'art. 3 del medesimo Allegato C;
- **Considerato** che il Presidente del Comitato Amministratore ha la rappresentanza legale del Fondo;

HA

- **Vista** la delibera n. 1 del 26 luglio 2010, con la quale il dott. Claudio Gualtoli è stato nominato Presidente del Comitato Amministratore del Fondo;

Su proposta dello stesso Presidente del Comitato Amministratore

DELIBERA

- di conferire alla Società Ferservizi S.p.A., rapportandosi per quanto necessario con le strutture INPS, secondo quanto previsto nella convenzione sottoscritta il 25 giugno 2010, l'incarico di provvedere a:
 - 1) gestione amministrativo-contabile del Fondo;
 - 2) redazione del bilancio;
 - 3) tenuta libri obbligatori;
 - 4) gestione/conservazione documentale;
 - 5) dichiarazioni previste da norme civilistiche/fiscali.
- Di dare conseguente mandato al Presidente del Comitato Amministratore a conferire al legale rappresentante pro-tempore della Società Ferservizi S.p.A., nella persona del suo Amministratore Delegato, dott. Francesco Rossi, il potere di compiere gli atti giuridici necessari allo svolgimento dell'incarico di cui sopra, in nome e per conto del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Claudio Gualtoli)



HA

I.N.P.S.

*Nov***DETERMINAZIONE N. 1925 DEL 7 APR. 2011****INPS - UFF. COCC. - Prot. n. 11 APR. 2011**

Oggetto: convenzione quadro tra l'INPS e i sindacati per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie previste dall'accordo programmatico del 15 maggio 2009 a carico del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. 30 luglio 2008, con il quale il dott. Antonio Mastrapasqua è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto l'Accordo del 21 maggio 1998 tra le Ferrovie dello Stato Spa e le organizzazioni sindacali di categoria, come integrato e modificato dai successivi Accordi sindacali del 15 maggio 2009, con i quali è stato istituito il Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS e disciplinato le relative prestazioni indicando criteri e misure per l'erogazione delle stesse;

Atteso che per la concreta attribuzione dei benefici di cui all'allegato C dell'Accordo programmatico del 15 maggio 2009 ai soggetti che abbiano i requisiti previsti, è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato in data 25 giugno 2010;

A
HA

Viste le istanze inoltrate dai sindacati di categoria sottoscrittori dei citati accordi del 21 maggio 1998 e del 15 maggio 2009 con Ferrovie dello Stato Spa con le quali viene richiesta la stipula di apposite convenzioni dirette a regolamentare le modalità per operare la trattenuta dei contributi sindacali sulle prestazioni straordinarie erogate dall'INPS per conto del Fondo;

Visto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, al quale è stata richiesta l'autorizzazione alla stipula delle convenzioni in argomento, con nota della Div. IV - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - prot. n. 407 del 12.01.2011, ha comunicato di non aver, per quanto di competenza, osservazioni da formulare su eventuali convenzioni per la riscossione a cura dell'INPS di quote associative da trattenere sulle prestazioni straordinarie erogate per conto del Fondo;

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle peculiarità delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo, opportuno redigere specifico schema quadro di convenzione per soddisfare le istanze dei diversi sindacati con riferimento ai quali i titolari delle stesse prestazioni rilasceranno apposita delega o revoca per la trattenuta sindacale;

Considerato che l'Istituto è estraneo ai rapporti intercorrenti tra i titolari delle prestazioni straordinarie assoggettati alle ritenute sindacali e l'Organizzazione sindacale alla quale i predetti titolari sono iscritti;

Considerato che l'INPS è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, ove le rimesse monetarie alle Associazioni sindacali previste in convenzione dovessero avvenire oltre il termine convenuto a causa di difficoltà operative connesse alle esigenze prioritarie di assolvimento dei compiti istituzionali;

Considerato che i costi individuati dall'Istituto per il servizio di riscossione dei contributi associativi sono stati determinati sulla base delle risultanze della contabilità analitica per l'esercizio 2009;

A
BA

Atteso che l'INPS metterà a disposizione delle Organizzazioni sindacali convenzionate le banche dati delle rispettive deleghe sindacali che le Organizzazioni stesse potranno consultare per la parte di propria competenza;

Considerato che la durata delle convenzioni che verranno sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali, conformemente alla convenzione quadro, è correlata alla durata del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

Tenuto conto che l'imputazione del rimborso spese relativo alla riscossione dei contributi associativi farà capo al capitolo di entrata 1E1307004;

Preso atto che il servizio di esazione dei contributi associativi in argomento non è pregiudizievole all'assolvimento dei compiti istituzionali;

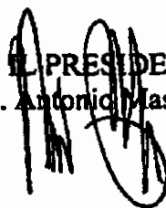
Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di approvare la convenzione quadro tra l'INPS e i sindacati per la riscossione delle quote sindacali sulle prestazioni straordinarie previste dall'accordo programmatico del 15 maggio 2009, a carico del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Mastrapasqua



CONVENZIONE TRA L'INPS E IL SINDACATO PER LA RISCOSSIONE DELLE QUOTE SINDACALI SULLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE PREVISTE DALL'ACCORDO PROGRAMMATICO DEL 15 MAGGIO 2009 A CARICO DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE DI SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FS.

L'anno....., il giorno..... del mese di, in Roma, tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (più brevemente denominato INPS) nella persona del Presidente Antonio Mastrapasqua

e

il Sindacato (più brevemente denominato.....), nella persona del Rappresentante legale;

visti

- la determinazione n. del.....;
- l'Accordo del 21 maggio 1998 tra le Ferrovie dello Stato Spa e le organizzazioni sindacali di categorie avente per oggetto l'istituzione del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- gli Accordi sindacali del 15 maggio 2009 tra il Gruppo Ferrovie dello stato e le Organizzazioni sindacali, integrativi e modificativi dell'Accordo del 21 maggio 1998 prima citato;
- la convenzione sottoscritta in data 25 giugno 2010 tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali;

considerato

che il servizio di esazione di cui sopra non interferisce con le attività istituzionali dell'INPS,

si conviene quanto segue:

Art.1

I titolari delle prestazioni straordinarie previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS di cui all'Accordo Programmatico per il rilancio competitivo del gruppo FS del 15 maggio 2009 – Allegato C -, esercitano il diritto a versare i contributi sindacali al Sindacato.....stipulante la presente convenzione mediante trattenuta effettuata dall'INPS sulle prestazioni straordinarie di sostegno al reddito erogate dall'INPS per conto del Fondo stesso.

Art.2

L'autorizzazione ad effettuare le trattenute, rilasciata all'atto della richiesta di accesso alla prestazione straordinaria dell'interessato, viene acquisita dall'INPS al momento del trasferimento dei dati, relativi al titolare della prestazione straordinaria, dalle Società del Gruppo FS all'INPS.

Le Parti si impegnano al rispetto degli adempimenti richiesti dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 3

Nell'ipotesi dell'instaurarsi del rapporto associativo con un'Organizzazione sindacale, firmataria dell'Accordo programmatico del 15 maggio 2009, diversa da quella indicata all'atto della richiesta di accesso alla prestazione straordinaria, la delega, rilasciata dal titolare la prestazione, produrrà effetti dal primo giorno del terzo mese successivo a quello in cui è pervenuta alla struttura territoriale dell'INPS che ha in carico l'assegno stesso. In questo caso la nuova delega produrrà effetti solo se accompagnata dalla revoca di quella precedente.

Le nuove deleghe per la trattenuta sindacale sugli assegni straordinari di sostegno al reddito rilasciate da persone già titolari della prestazione devono essere presentate da parte dell'Organizzazione sindacale interessata alla Struttura territoriale INPS che ha in carico l'assegno straordinario.

L'Organizzazione sindacale comunicherà per iscritto alla competente sede territoriale dell'INPS i nominativi dei rappresentanti e degli incaricati dell'Organizzazione abilitati alla firma e alla presentazione delle deleghe e comunque a intrattenere i rapporti con l'Istituto a livello locale.

Le deleghe devono essere accompagnate da un elenco in duplice copia, una delle quali è restituita dalla Sede dell'INPS alla Organizzazione sindacale interessata per

ricevuta. Il suddetto elenco, unitamente a copia della delega, fa fede, in caso di contestazione, dell'avvenuta presentazione.

La delega si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo revoca che produrrà i suoi effetti dal primo giorno del terzo mese successivo a quello in cui è pervenuta alla Struttura territoriale dell'INPS che ha in carico l'assegno straordinario.

Le Parti riconoscono che il rapporto intercorre tra l'associato e il sindacato.....ai sensi dello Statuto che l'assicurato ha dichiarato di accettare con la sottoscrizione della delega e, che, conseguentemente, ogni eventuale comunicazione attinente al rapporto medesimo, dovrà essere direttamente regolata tra l'associato e l'Organizzazione stessa.

Nel caso in cui l'INPS riceva comunicazione direttamente dall'associato della sua volontà di revocare la delega per la riscossione della quota associativa, la Struttura territoriale, entro tre mesi dal giorno in cui risulta pervenuta, procederà all'acquisizione della revoca stessa.

Art.4

La misura della trattenuta per contributi sindacali, è stabilita nelle seguenti percentuali dell'importo lordo delle singole rate dell'assegno straordinario:

- 0,50 % sugli importi compresi entro la misura del trattamento minimo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti;
- 0,40 % sugli importi eccedenti quelli di cui al precedente punto 1 e non eccedenti il doppio della misura del trattamento minimo del FPLD
- 0,35 % sugli importi eccedenti il doppio della misura del trattamento minimo del FPLD .

La trattenuta viene effettuata all'atto del pagamento delle singole rate dell'assegno straordinario.

Art.5

L'INPS versa all'Associazione acconti mensili per i contributi riscossi.

Tali acconti sono commisurati al 97% dell'importo delle trattenute disposte sugli assegni in pagamento.

Fino a quando l'INPS non avrà elaborato i dati per la determinazione dell'importo di cui al comma precedente l'entità degli acconti da corrispondere al Sindacato.....è stabilita, in via provvisoria, in misura pari ad un dodicesimo del totale degli acconti corrisposti all'Organizzazione stessa nell'anno precedente.

I conguagli tra gli acconti determinati in via provvisoria e quelli determinati ai sensi del comma precedente, sono effettuati contestualmente al pagamento del primo di questi ultimi acconti.

Gli acconti, di cui ai commi precedenti, sono corrisposti mensilmente con valuta il giorno 7 dello stesso mese o il primo giorno bancario successivo.

Art. 6

All'Associazione viene corrisposto, con cadenza quadrimestrale, un acconto per le trattenute disposte sugli assegni straordinari di nuova liquidazione in occasione del primo pagamento e di quelle disposte in occasione del pagamento delle rate successive dell'anno in cui la liquidazione stessa è avvenuta.

La misura dell'acconto è determinata riducendo l'importo delle trattenute da effettuare sugli assegni, dalla data di decorrenza al 31 dicembre dell'anno di liquidazione, quale risulta calcolato all'atto della liquidazione medesima, di una quota percentuale pari al 3%.

L'acconto è corrisposto entro il termine del mese successivo alla scadenza del quadrimestre.

Art. 7

I conguagli tra gli importi degli acconti corrisposti ai sensi degli articoli 5 e 6 e gli importi delle trattenute sindacali effettivamente operate sono effettuati, senza gravame di interesse o qualsiasi altro onere, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Ove prima della data di cui al comma precedente siano state eseguite dall'INPS rilevazioni contabili sugli assegni straordinari in pagamento, che rappresentino almeno il 97% del totale degli importi degli assegni straordinari stessi, si procede all'effettuazione di conguagli sulla base di tali rilevazioni, riferite all'Associazione, determinando a calcolo la quota mancante per raggiungere il totale delle partite interessate, con riserva di successiva rideterminazione degli importi come sopra calcolati.

Art. 8

Il Sindacato.....si impegna a corrispondere all'Istituto le spese affrontate per l'espletamento del servizio di riscossione.

I costi individuati dall'Istituto per il servizio di riscossione dei contributi sindacali sono stati determinati sulla base delle risultanze della contabilità analitica per l'esercizio 2009. Per la convenzione di cui trattasi sono previsti i seguenti importi:

• Nuova delega contestuale alla domanda di pensione telematica	€ 0.03
• Nuova delega contestuale alla domanda di pensione cartacea	€ 0.36
• Nuova delega su pensione esistente	€ 1.91
• Revoca delega	€ 1.90
• Variazione delega	€ 2.11
• Gestione delega	€ 0.02

La variazione annuale dei costi sarà oggetto di apposita comunicazione con raccomandata a/r, a seguito della quale l'Associazione ha facoltà di recedere entro 60 giorni dalla stessa comunicazione.

L'ammontare del rimborso spese per il servizio di esazione delle quote sindacali viene trattenuto sulle rimesse monetarie corrisposte all'Organizzazione sindacale.

E' a carico dell'Associazione, oltre alle spese, ogni altro eventuale onere, anche fiscale, inerente alla presente convenzione.

Art.9

Le rimesse monetarie all'Associazione, conseguenti all'applicazione della presente convenzione, sono effettuate dalla Direzione generale dell'INPS al Sindacato..... con le modalità da questa indicate.

L'INPS è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, ove le rimesse monetarie previste dalla presente convenzione dovessero avvenire oltre il termine convenuto, a causa di difficoltà operative connesse alle esigenze prioritarie di assolvimento dei compiti istituzionali.

Di tali difficoltà deve essere data tempestiva comunicazione all'Associazione.

Art.10

L'INPS si intende sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità, comunque derivante dall'applicazione della presente convenzione e in particolare da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di pignoramento presso terzi eseguito sulle somme oggetto della presente convenzione da creditori dell'Organizzazione sindacale stipulante ed è altresì estraneo ai rapporti intercorrenti tra i titolari di assegno straordinario e il Sindacato..... al quale i predetti titolari sono iscritti.

Pertanto il Sindacato.....esonera l'INPS da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dai suddetti rapporti e, in particolare, nelle ipotesi di controversie conseguenti a contestazioni sull'effettiva validità e regolarità nel rilascio della delega.

I rapporti conseguenti, ivi compresi quelli relativi alla eventuale restituzione delle somme versate per contributi associativi, si instaureranno direttamente tra l'Organizzazione sindacale e gli associati medesimi.

L'Associazione stipulante è tenuta a rimborsare, a semplice presentazione di nota specifica, le spese sostenute in dipendenza di eventuali controversie giudiziarie attinenti la legittimità, l'efficacia o comunque l'applicazione della presente convenzione.

Art.11

L'INPS mette a disposizione di ciascuna Organizzazione sindacale convenzionata un'apposita banca dati delle deleghe sindacali che l'Organizzazione stessa potrà consultare per la parte di propria competenza, nella quale saranno caricati i dati delle deleghe sindacali sugli assegni straordinari (nuove deleghe, revoche, eliminate ecc.).

La Direzione generale dell'INPS mette a disposizione dell' Organizzazione sindacale sul proprio sito Internet: l'elenco generale nominativo degli assegni straordinari in essere al primo gennaio di ogni anno, sui quali verrà effettuata la trattenuta a favore della Organizzazione medesima.

Sarà messo a disposizione anche l'elenco generale nominativo degli assegni straordinari, con delega in favore del Sindacato interessato, eliminate nell'anno precedente per qualsiasi causa.

La consultazione della banca dati e il prelevamento dei dati di cui al comma precedente potrà avvenire secondo le modalità e l'autorizzazione disposte dall'INPS e

nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite dallo stesso Ente e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12

Tutti i problemi concernenti l'applicazione della convenzione saranno esaminati tra la Direzione generale dell'INPS e l'Organizzazione sindacale stipulante.

Art.13

La durata della presente convenzione è correlata a quella del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

Art. 14

Per ogni eventuale controversia si intende competente il Foro di Roma.

Letto, ritenuto conforme all'intendimento delle parti contraenti e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'INPS

**IL SEGRETARIO GENERALE
DEL SINDACATO**

Ai sensi dell'art. 1341 cod. civ. si approvano specificamente le seguenti clausole: art. 2; art 3; art. 8; art.9; art.10;art. 14.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL SINDACATO

HA

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI**

**DIREZIONE CENTRALE
ENTRATE**

Roma, 10-02-2011

Messaggio n. 3487

OGGETTO: Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito. Adempimenti.

DIREZIONE CENTRALE PENSIONI

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE

AI DIRETTORI REGIONALI

AI DIRETTORI TERRITORIALI

he

PAGINA BIANCA

Con riferimento al Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, in attesa della emanazione della relativa circolare, si anticipano le istruzioni relative alle modalità di accesso alla prestazione straordinaria prevista dall'articolo 10 del Regolamento di funzionamento del Fondo.

1. ADEMPIMENTI A CARICO DELLE AZIENDE

Come per gli analoghi Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito, condizione indispensabile perché un'azienda, iscritta al Fondo di solidarietà di settore, possa accedere alla prestazione straordinaria, è l'espletamento delle procedure contrattuali preventive e/o di legge previste per i processi che determinano la riduzione dei livelli occupazionali, ovvero delle procedure concordate a livello aziendale finalizzate all'esodo volontario.

Entrambe le procedure devono concludersi con un accordo sottoscritto dalle parti sociali.

La società esodante presenta il progetto di accesso alla prestazione straordinaria, insieme con la dichiarazione di cui all'allegato 1, alla sede INPS che ha in carico la posizione aziendale (individuata sulla base della matricola dell'azienda).

2. ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SEDI INPS

Ai fini dell'individuazione delle aziende esodanti, le relative posizioni contributive devono essere contraddistinte dal codice di autorizzazione "2M" che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, assume il nuovo significato di "Azienda destinataria del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato".

La sede INPS che ha in carico la posizione aziendale, ricevuto l'accordo, procede alla fase istruttoria avendo cura di controllare che l'azienda, richiedente l'accesso all'assegno straordinario per i propri lavoratori, risulti iscritta al corrispondente Fondo di solidarietà.

Tutta la documentazione deve essere tempestivamente trasmessa alla Direzione centrale pensioni.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNO STRAORDINARIO

La domanda di assegno straordinario (allegato 2), firmata dal lavoratore e dal datore di lavoro, deve essere presentata dall'azienda alla sede INPS competente per la liquidazione della prestazione (sede individuata sulla base del criterio della residenza, per il lavoratore iscritto all'assicurazione generale obbligatoria; sede "polo", per il lavoratore iscritto al Fondo speciale FS).

Ricevuta la domanda, la sede INPS verifica i dati comunicati dall'azienda ed accerta il possesso da parte del lavoratore dei requisiti previsti, secondo la normativa vigente, per l'accesso al pensionamento (compresa la cd "finestra", di cui alla legge n. 122/2010 in tema di nuove decorrenze del trattamento pensionistico), entro il periodo massimo di 48 mesi di permanenza individuale nel Fondo, comunicando tempestivamente all'azienda eventuali discordanze.

FA

Il Direttore generale
Nori

- Allegato N.1
- Allegato N.2



0013/0G/INPS/IT il 21/04/2011 14 20 ----



INPS.HERMES.21/04/2011.0009264

Mittente

0064 __/Ufficio di Segreteria del Direttore Generale

Ufficio: Direzione

Messaggio N. 009264 del 21/04/2011 13.06.22

Classificazione

Tipo Messaggio: Standard-010.010

Classificazione:

da Pubblicare su internet: ?

Oggetto

Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Presentazione delle domande di assegno straordinario.

TestoDIREZIONE CENTRALE
PENSIONIDIREZIONE CENTRALE
SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI

AI DIRETTORI REGIONALI

AI DIRETTORI TERRITORIALI

Si fa seguito al messaggio n. 3487 del 10 febbraio 2011, relativo al Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, per comunicare, nelle more della pubblicazione della circolare in tema di assegno straordinario (attualmente all'esame del Ministero del lavoro), che destinatari degli interventi del predetto Fondo sono i lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), iscritti ai fini previdenziali al Fondo speciale FS o all'Assicurazione generale obbligatoria, delle seguenti società del Gruppo FS: Ferrovie dello Stato SPA, Trenitalia SPA,

RFI SPA, Italferr SPA, Ferservizi SPA, FS Sistemi Urbani SRL, nonché TLN SRL (per il personale ex Trenitalia trasferito alla medesima con procedura ex articolo 2112 c.c. ed Accordo sindacale dell'11 novembre 2009), a cui si applica il CCNL delle attività ferroviarie 16 aprile 2003 ed il contratto aziendale 16 aprile 2003 e relativi accordi complementari.

Gli accordi relativi al piano di esodo della singola azienda sono approvati dal Comitato amministratore del Fondo con proprie delibere ai fini della concessione degli interventi straordinari previsti dall'articolo 6, lett. c), del Regolamento di funzionamento del Fondo.

A seguito della delibera di approvazione, la Direzione centrale pensioni attribuisce all'azienda apposito codice identificativo.

Esperate le predette formalità, l'azienda presenta alle Sedi competenti per la liquidazione le singole domande di assegno.

Si autorizzano, pertanto, le predette Sedi ad acquisire le domande individuali di assegno straordinario - firmate dal lavoratore e dal datore di lavoro - presentate dalle aziende esodanti di cui all'allegato elenco.

Gli assegni sono contraddistinti con la categoria numerica "029", alla quale corrisponde la categoria alfabetica "VOESO".

La procedura di gestione delle domande WebDom è stata aggiornata per l'inserimento della nuova tipologia di assegno straordinario, identificata nel pannello SCELTA DEL PRODOTTO:

- dal gruppo 0006 - ALTRE PRESTAZIONI
- dal sottogruppo 0052 - ASSEGNO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL REDDITO
- dal tipo 0036 - FONDO FERROVIE DELLO STATO

Nel pannello PRODOTTO/FASE, il campo FONDO viene precompilato con l'indicazione Ferrovie dello Stato, mentre nel campo TIPOLOGIA è previsto l'inserimento a scelta tra i seguenti valori:

- **OBG**, se l'importo dell'assegno deve essere calcolato con le regole dell'assicurazione generale obbligatoria;
- **FS**, se l'importo dell'assegno deve essere calcolato con le regole del Fondo Ferrovie.

Il Direttore generale
Nori

0013 /D.C. Pensioni
Team Pensioni Fondo Ff.Ss. (Responsabile) in Area Normativa e contenzioso amministrativo invalidità civile; indennità a carattere assistenziale e fondi speciali



HERMES Messaggistica Ufficiale
INPS.HERMES.17/05/2011.0010904

Mittente

INPS - Roma

Ufficio: Area Normativa e contenzioso amministrativo prestazioni adiacenti

Messaggio N. 010904del 17/05/2011 11.02.11

Destinatari

Oggetto

Procedura di gestione delle domande WebDom. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Nuovo contratto collettivo (da 06/1 a 06/1) ed elenco negoziativo delle società del Gruppo FS che hanno chiesto l'accesso alla prestazione straordinaria

Testo

DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI

DIREZIONE CENTRALE
SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI

AI DIRETTORI REGIONALI

AI DIRETTORI

TERRITORIALI

Oggetto: Procedura di gestione delle domande WebDom. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il

personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Nuovi codici accordi (da 562 a 680) ed elenco riepilogativo delle società del Gruppo FS che hanno chiesto l'accesso alla prestazione straordinaria.

Si fa seguito al messaggio n. 9264 del 21 aprile 2011 per comunicare (v. allegato 1) i nuovi codici relativi agli accordi sindacali stipulati dalle aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato che hanno attivato l'esodo per la liquidazione delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo in oggetto, al fine di consentire l'acquisizione delle domande, in attesa del rifascio della procedura di liquidazione IVS 74 WEB.

L'allegato 2 riporta il riepilogo dei codici relativi a tutti gli accordi aziendali deliberati dal Comitato amministratore del Fondo di sostegno.

Si ricorda che la colonna finale dei prospetti contiene l'ultima data utile di accesso alla prestazione straordinaria, sulla base delle indicazioni contenute negli accordi relativi all'esodo sottoscritti da ciascuna azienda.

IL DIRETTORE CENTRALE	IL DIRETTORE CENTRALE
PENSIONI	SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI
Uselli	Blandamura

D.D. D.C. Pensioni

Team Normativa ed analisi procedure Fondi di solidarietà (Responsabile) in Area Normativa e contenzioso amministrativo prestazioni atipiche

Da aprile le domande di disoccupazione ordinaria, mobilità ordinaria, gestione rapporto domestico ed i ricorsi amministrativi potranno essere presentate solo online (www.mps.it) o tramite il Contact Center al numero verde 800164.

M INF. GABINETTO. REG. DECRETI. R. 0000177.06-05-2011

M INF-GABINETTO
Ufficio Diretta Collaborazione Ministro
UFFGAB

REG. DECRETI
Prot. 0000177-06/05/2011-
REGISTRAZIONE



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 1, comma 13, lettera e) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente le funzioni di vigilanza sulla società Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO che l'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede interventi diretti a favorire la riorganizzazione ed il risanamento della società Ferrovie dello Stato S.p.A. in considerazione del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema di trasporto ferroviario nonché l'istituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante accordo collettivo;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138/T del 31 ottobre 2000, recante la concessione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTO l'accordo, in data 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le Organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate, successivamente modificato ed integrato dalle parti con accordo in data 23 novembre 2009;

VISTO il D.M. 21 maggio 1998, n. 54/T, con il quale è stato recepito l'accordo del 21 maggio 1998 sopraindicato;

VISTO il D.M. 28 aprile 2009, n. 55/T, con il quale è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A., di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449/1997;

VISTO il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, con il quale a seguito degli Accordi del 15 maggio 2009 modificativi degli Accordi del 21 maggio 1998 e del 23 novembre 1999 sopra citati, è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo di cui all'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTI i DD.MM. 8 ottobre 2009, n. 816, e 12 maggio 2010, n. 283, che modificano il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. n. FS-DCRUOVA0011\PA2011\0000106 del 29 marzo 2011, con la quale la Società Ferrovie dello Stato S.p.A. ha informato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della sostituzione nel Comitato Amministratore del Fondo in rappresentanza delle Società del Gruppo FS, a decorrere dal 1° aprile 2011, del dott. Luigi Berardi, che ha rassegnato da tale data le dimissioni per assumere un nuovo incarico all'estero per conto della Società, con il dott. Elio Minerva, Responsabile di Amministrazione personale Centro nell'ambito di Relazioni Industriali.

Costo del Lavoro e Amministrazione del personale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Trenitalia S.p.A.:

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla designazione del dott. Elio Minerva quale componente per le Società del Gruppo FS in luogo del dott. Luigi Berardi;

DECRETA

Il dott. Elio Minerva, Responsabile di Amministrazione personale Centro nell'ambito di Relazioni Industriali, Costo del Lavoro e Amministrazione del Personale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Trenitalia S.p.A., è designato, a decorrere dal 1° aprile 2011 quale componente del Comitato Amministratore del Fondo di cui alle premesse in rappresentanza delle Società del Gruppo FS, in sostituzione del dott. Luigi Berardi.

IL MINISTRO


Y
X
F

H

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS

Oggetto: Concessione degli interventi di cui all'art. 6 del Regolamento di funzionamento del Fondo (allegato C dell'Accordo 15 maggio 2009) recepito dal Decreto del Ministro dei Trasporti e Navigazione n. 510 del 23 giugno 2009 e s.m.i. ed in attuazione della delibera n.41 del 21 febbraio 2011, a favore del Sig. Bisignano Umile dipendente della società Trenitalia S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del Regolamento del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS.

DELIBERAZIONE N. **117****IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 1 DIC. 2011

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società Ferrovie dello Stato S.p.A., nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate;

Il Segretario


- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della Legge 31 dicembre 1996, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Visti** in particolare gli articoli del Regolamento di funzionamento del Fondo: art. 5, lett. b); art. 6 lett. C; art. 10, comma 2, concernenti la materia delle prestazioni straordinarie, ed in particolare l'erogazione in unica soluzione dell'assegno di sostegno al reddito;
- **Vista** la domanda di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo da parte della Società Trenitalia S.p.A. del 21 aprile 2011 a favore del sig. Bisignano Umile in attuazione dell'accordo recepito con delibera n.41 del 21 febbraio 2011 di questo Comitato amministratore
- **Vista** altresì la domanda avanzata a questo Comitato amministratore dal Sig. Bisignano Umile - C.F. BSGMLU54D29A887E - con lettera del 7 luglio 2011 di veder liquidato il proprio assegno straordinario attualizzato ed in unica soluzione ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di funzionamento del Fondo dal già citato art. 10, comma 2;
- **Vista** la delibera n. 109 del 27 luglio 2011 assunta da questo Comitato amministratore con cui è stato conferito alla Società Managers & Partners Spa l'incarico di provvedere al computo attualizzato e alla certificazione degli assegni straordinari di sostegno al reddito da erogarsi in unica soluzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Fondo;
- **Preso atto** della lettera indirizzata a questo Comitato amministratore da parte dell' INPS a firma del Dott. Gabriele Uselli, Direttore Centrale Pensioni; Protocollo INPS 0013.18/10/2011.0027500, con cui è stato formalizzato che l'assegno straordinario lordo che sarebbe spettato al richiedente Sig. Bisignano Umile; qualora erogato in forma rateale, sarebbe risultato pari a € 1.990,34 (Euro millenocentonovanta/34);

Il Segretario

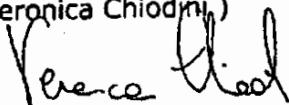



- **Preso atto** della relazione tecnico attuariale del 14 novembre 2011 redatta su mandato di questo Comitato amministratore da parte della società Managers & Partners S.p.A. - parte integrante della presente delibera - avente ad oggetto l'erogazione in unica soluzione dell'assegno straordinario di sostegno al reddito al Sig. Bisignano Umile sulla base dei dati forniti dalla Direzione Centrale Pensioni INPS;

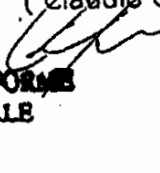
DELIBERA

- La concessione dell'assegno straordinario di sostegno al reddito previsto dall'art. 6, lettera C del Regolamento di funzionamento del Fondo in attuazione della delibera n. 41 del 21 febbraio 2011 e la liquidazione del relativo assegno a favore del Sig. Bisignano Umile - C.F. BSGMLU54D29A887E - determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Fondo, di importo pari a € 60.501,11 (Euro sessantamila cinquecento uno/11);
- Di dare mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera alla Direzione Centrale Pensioni dell'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo, per la conseguente erogazione delle prestazioni, in base a quanto definito nella Convenzione 25 giugno 2010;
- Di dare mandato al Presidente di notificare copia della presente delibera al diretto interessato Sig. Bisignano Umile.

Il Segretario
(Veronica Chiadini)



Il Presidente
(Claudio Guaitoli)



**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali



121

**Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del
reddito e dell'occupazione per il personale delle società del
Gruppo Ferrovie dello Stato.**

**Erogazione in unica soluzione dell'assegno straordinario al
Sig. Bisignano Umile**

REPORTING

Managers & Partners S.p.A.

00187 Roma Via di San Basilio 41 Tel: +39.06.360.06.279 Fax: +39.06.360.06.837
20122 Milano Largo Augusto 1 Tel: +39.02.760.24.573 Fax: +39.02.760.04.412
info@managersandpartners.it www.managersandpartners.it C.Z. e P.IVA 08053731009

Il Segretario



1. Introduzione

In data 21 maggio 1998 è stato siglato l'Accordo, tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Organizzazioni sindacali nazionali di categoria, che ha istituito il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Successivamente l'Accordo del 15 maggio 2009 ha integrato e modificato l'accordo precedente in modo da:

- stabilire il Regolamento di funzionamento del Fondo;
- definire un nuovo Accordo di procedura per la gestione delle eccedenze di personale;

L'accordo è stato recepito nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 ed a giugno del 2010 è stata approvata la convenzione tra l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e Ferrovie dello Stato SpA per l'erogazione e la gestione delle prestazioni previste dal Fondo.

Il Fondo eroga, su richiesta del datore di lavoro, l'assegno straordinario per il sostegno al reddito in favore dei lavoratori delle società del Gruppo FS, che siano stati dichiarati in esubero per effetto di processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, ovvero che aderiscano volontariamente al piano di esodo, e che maturino i requisiti per la pensione di vecchiaia o di anzianità entro un periodo massimo di 48 mesi dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro (articolo 10 del Regolamento di funzionamento del Fondo), ivi compreso il periodo mancante alla decorrenza della pensione (c.d. finestra).

Su richiesta del lavoratore l'assegno straordinario può essere corrisposto in un'unica soluzione (articolo 10, comma 2, del Regolamento di funzionamento del Fondo).

In tale caso viene erogato un importo corrispondente al 60% del valore attuale, calcolato secondo il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipulazione dell'Accordo del 15 maggio 2009, di quanto sarebbe spettato se detta erogazione fosse avvenuta in forma rateale.

In tale contesto abbiamo ricevuto l'incarico di valutare l'importo dell'assegno da corrispondere in un'unica soluzione secondo richiesta del 7 luglio 2011 presentata dal Sig. Bisignano Umile dipendente della società Trenitalia.

2. La metodologia di calcolo

Con lettera del 19 ottobre 2011 l'INPS ha comunicato l'importo lordo mensile dell'assegno straordinario da erogare al Sig. Bisignano, in caso di pagamento rateale dello stesso, sino alla data del 24 aprile 2015. Tale importo risulta essere pari a € 1.990,34.

L'assegno, di importo non rivalutabile, è pagato in via anticipata per tredici mensilità dal mese di maggio 2011 fino al mese di aprile 2015 (48 mesi).

Il valore attuale viene determinato attraverso il calcolo del seguente coefficiente attuariale:

$${}_{14} \ddot{a}_x^{(m)} = \ddot{a}_x^{(m)} - {}_{n1} \ddot{a}_x^{(m)}$$

che rappresenta il valore attuale medio di una rendita unitaria temporanea n anni, anticipata, frazionata m volte durante l'anno, relativa ad un individuo di età x , ottenuta come differenza tra due rendite, una vitalizia immediata e l'altra differita di n anni. Il coefficiente di correzione utilizzato per il frazionamento mensile tiene in questo caso conto anche del particolare differimento di 7 mesi rispetto al compimento dell'età anagrafica dalla tredicesima mensilità.

Il Segretario




Il tasso utilizzato per il calcolo del coefficiente è pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della stipulazione dell'Accordo di integrazione e modifica dell'Accordo istitutivo del Fondo (15 maggio 2009). Tale valore è pari al 1%.

Per quanto riguarda le ipotesi sulla mortalità è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza RG48. È opportuno sottolineare che le tavole demografiche RG48 comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting. In particolare per l'individuo in questione lo "shift" è pari a -1.

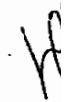
Sulla base di quanto sopra esposto ed in relazione alle disposizioni previste dall'art. 10 c. 2 del regolamento del Fondo il valore attuale richiesto è pari a:

$$1.990,34 \times 13 \times 0,60 \times {}_{14}a_{36}^{(13)} = 15.524,65 \times 3,8971 = 60.501,11$$

Roma, 14 novembre 2011

~~Manager Partners S.p.A.~~
Divisione Attuariale

il Segretario



FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FSDELIBERAZIONE N. **118**

Oggetto: Concessione degli interventi di cui all'art. 6 del Regolamento di funzionamento del Fondo (allegato C dell'Accordo 15 maggio 2009) recepito dal Decreto del Ministro dei Trasporti e Navigazione n. 510 del 23 giugno 2009 e s.m.i. a favore dei dipendenti della società Trenord S.r.l. - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n. 111 - art.18, comma 22 ter - Collocazione nelle prestazioni straordinarie del Fondo e coordinamento con i termini previsti dal punto 10 dell'allegato D accordo 15 maggio 2009.

IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FSSeduta del **21 DIC. 2011**

- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sindacate;

Il Segretario


- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipurata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Visti** in particolare gli articoli del Regolamento di funzionamento del Fondo: art. 6, lett. C ; art. 8 ; art. 11, concernenti la materia delle prestazioni straordinarie;
- **Visti**, altresì, i punti 7, 8 ed in particolare i termini previsti al punto 10 dell'Allegato D all'Accordo del 15 maggio 2009;
- **Visto**, altresì, che l'accesso alle prestazioni straordinarie previste dall'art. 10 del Regolamento di Funzionamento del Fondo di cui all'Accordo del 15 maggio 2009, comporta la contestuale risoluzione del rapporto di lavoro e la conseguente corresponsione del trattamento connesso alla cessazione del rapporto stesso;
- **Viste** le disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n. 111, ed in particolare l'incremento dei requisiti per la decorrenza del trattamento pensionistico di coloro che maturano i requisiti per il diritto al pensionamento con 40 anni di contributi indipendentemente dal requisito anagrafico, contenuto nell'art.18, comma 22 - ter, che amplia la c.d. "finestra", elevandola progressivamente come segue:
 - 13 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2012;
 - 14 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2013;
 - 15 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2014.
- **Vista** l'istanza prodotta dalla Società Trenord S.r.l. con nota del 14 novembre 2011 - prot. 0009910, che costituisce parte integrante della presente Delibera;
- **Preso atto** che presso l'azienda Trenord S.r.l. risultano esperite le procedure contrattuali e di legge previste dall'Allegato D all'accordo 15

Il Segretario

W

maggio 2009 recepito dal già citato D.M. 510 del 23 giugno 2009, relative all'accesso dei lavoratori alle prestazioni straordinarie del Fondo esclusivamente su base volontaria, già verificate da questo Comitato, assumendo la delibera n. 100 del 23/05/2011;

- **Considerato** che le parti stipulanti gli elencati accordi territoriali, nel compiere le proprie valutazioni sul numero di lavoratori esodabili tramite le prestazioni straordinarie del Fondo, non potevano considerare le modifiche legislative successivamente intervenute per effetto della legge n.111/2011;
- **Visto** in particolare l'articolo 5, lett. b) e lettera i), del Regolamento di funzionamento del Fondo relativo ai compiti del Comitato Amministratore ;

DELIBERA

- La Società Trenord S.r.l. , sulla base di quanto premesso nonché in relazione alle posizioni identificate negli allegati elenchi nominativi all'istanza indirizzata a questo comitato con nota del 14 novembre 2011 - prot. 0009910, che costituisce parte integrante della presente delibera - la data di ultima immissione nelle prestazioni straordinarie del Fondo riferibile ai verbali di accordo integrati nella delibera n. 100 del 23 maggio 2011 è prorogata di 3 mesi;
- Sulla base di quanto premesso, la Società Trenord S.r.l. fornirà motivata informativa alle Organizzazioni Sindacali stipulanti gli specifici accordi per l'accesso alle prestazioni del Fondo relativi alle delibere citate al precedente punto, nonché ai singoli lavoratori interessati, della presente delibera.
- L'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di sostegno e l'erogazione della conseguente prestazione restano condizionati alla verifica, da parte dei competenti uffici dell'INPS all'atto della domanda individuale di accesso alle stesse, del raggiungimento del diritto alla liquidazione della pensione nel termine massimo di 48 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- Di dare mandato al Presidente di trasmettere la presente delibera alla Direzione Centrale Pensioni dell'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per le riunioni del Comitato Amministratore del Fondo, per la conseguente erogazione delle prestazioni, in base a quanto definito nella Convenzione 25 giugno 2010.



Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali

Il Segretario
(Veronica Chiodini)

Il Presidente
(Claudio Guaitoli)

Veronica Chiodini

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

GA



Direzione Personale e Organizzazione
Il Direttore

Trenord S.r.l.
Protocollo n. 0009910
del 14/11/2011

Spett.le
Comitato amministratore del
Fondo di sostegno al reddito
Del personale del Gruppo FS
ex art.59 comma 6 legge 449/96

Oggetto: Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n.111 - Art.18, comma 22 - ter - Collocazione nelle prestazioni straordinarie del Fondo e coordinamento con i termini previsti dal punto 10 dell'Allegato D accordo 15 maggio 2009 -

Atto n°1

La società: Trenord S.r.l.
Sede legale: Piazza Cadorna,14 - 20123 Milano
Codice fiscale e P.IVA 06705490966 -

CONSIDERATO

- che l'accesso alle prestazioni straordinarie, previste dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento del Fondo di cui all'Accordo del 15 maggio 2009, comporta la contestuale risoluzione del rapporto di lavoro quale presupposto per la conseguente corresponsione del trattamento connesso alla cessazione del rapporto stesso;
- che l'accesso alle prestazioni straordinarie del fondo di sostegno e l'erogazione della conseguente prestazione restano condizionati alla verifica, da parte dei competenti uffici dell'INPS all'atto della domanda individuale di accesso alle stesse, del raggiungimento del diritto alla liquidazione della pensione nel termine massimo di 48 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- che da parte delle strutture territoriali della scrivente società sono state esperite le procedure contrattuali e di legge previste dall'Allegato D dell'accordo 15 maggio 2009, recepite dal già citato D.M. 510 del 23 giugno 2009, e che sulla base dei verbali di accordo definiti tra i rappresentanti della stessa ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali, recepiti da codesto Comitato amministratore con apposita delibera e specificati come da elenco allegato, è stato previsto l'accesso dei lavoratori alle prestazioni straordinarie del Fondo esclusivamente su base volontaria;

VISTE

- le disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria introdotte con la legge 15 luglio 2011, n. 111, ed in particolare l'incremento dei requisiti per la decorrenza del trattamento pensionistico di coloro che maturano i requisiti per il diritto al pensionamento con 40 anni di contributi indipendentemente dal requisito anagrafico, contenuto nell'art.18 comma 22 - ter, che amplia la c.d. "finestra", elevandola progressivamente come segue:

Il Segretario
[firma]

[firma]

- 13 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2012;
- 14 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2013;
- 15 mesi per coloro che maturano i requisiti di pensione nell'anno 2014;

VALUTATO

- che la disposizione legislativa citata è immediatamente efficace, e pertanto deve essere considerata in relazione agli esodi da effettuarsi tramite le prestazioni straordinarie del Fondo di sostegno al reddito, al fine di definire il periodo di permanenza nel Fondo dei lavoratori interessati;
- che la clausola di salvaguardia prevista dall'art. 18 comma 22-quater, della già citata legge n.111/2011, che prevede il mantenimento dei requisiti di decorrenza dei trattamenti pensionistici previsti per i lavoratori che alla data di entrata in vigore del decreto fossero titolari di prestazione straordinaria a carico di fondi di solidarietà di settore di cui all'art. 2, comma 28, della legge 662/1996, non potrà comunque trovare applicazione nei confronti dei lavoratori collocati nelle prestazioni straordinarie erogate dal Fondo di sostegno al reddito dopo il primo luglio 2011;

VISTI ALTRETT

- gli articoli del Regolamento di funzionamento del Fondo: art. 5, lett. B; art. 6, lett. C; art.8 ; art. 11, concernenti la materia delle prestazioni straordinarie;
- i punti 7, 8 e 10 dell'allegato D all'Accordo del 15 maggio 2009, ed in particolare il termine previsto al citato punto 10 per attivare le azioni previste dagli accordi sindacali;

CONSIDERATO ALTRETT

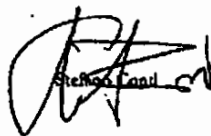
che le parti stipulanti gli elencati accordi territoriali, nel compiere le proprie valutazioni sul numero di lavoratori esodabili tramite le prestazioni straordinarie del Fondo, non potranno considerare le modifiche legislative successivamente intervenute per effetto della legge n.111/2011

CI MEDE

solo in relazione alle posizioni identificate nell'allegato elenco nominativo, per le quali fornirà anche motivata informativa, sulla base di quanto preteso, alle Organizzazioni Sindacali stipulanti lo specifico accordo per l'accesso alle prestazioni del Fondo - ed in deroga al termine previsto al punto 10 dell'allegato D, di essere autorizzata a collocare nelle prestazioni straordinarie del Fondo i suddetti lavoratori, già identificati per effetto delle intese sindacali recepite con delibere del Comitato, prorogando di 3 mesi il termine di ultima immisione nel fondo previsto dall'accordo territoriale recepita con delibere precedenti all'approvazione delle disposizioni della legge 111/2011.

Fino alla effettiva collocazione nelle prestazioni straordinarie del Fondo, i lavoratori interessati saranno ovviamente mantenuti in servizio, anche in deroga ad eventuali risoluzioni del rapporto di lavoro per immisione nelle prestazioni straordinarie del Fondo, già definite alla data odierna con gli interessati, che per effetto della citata legge 111/2011 e dalla delibera di approvazione delle presente richiesta devono intendersi annullate.

Distinti saluti



Stefano Fodda

Tronard S.r.l.
 Palazzo Caldera, 15 - 38070 Milano (Italia)
 Tel. +39 02 45111 Fax +39 02 7261111



Unione Fratelli d'ITALIA ASSOCIATA
 Capitate Sociale Euro 70.111.000 i.c.
 C.C.I.A.A. Bergamo R.F.A. 010565

rg

Il Segretario


W

LAVORATORI collocati nelle PRESTAZIONI STRAORDINARIE nel FONDO BIATERALE di sostegno al reddito del Gruppo FS con il regolare perfezionamento del 40 anni di contribuzione

N° d'ord.	Ch.	Cognome e nome	Descrizione progetto aziendale	Data accordo aziendale	n°	data	n° prestazioni anticipate	Data ingresso fondo previdenziale	N° mesi di permanenza	Alargamento termine ex L. 11/2011 (n° mesi)	data	data
1	8411042	Rossi Fabrizio	Progetto di ristrutturazione produttiva Trivellata - LeNord S.p.A.	11/05/2011	100	23/05/2011	110	01/11/2011	47	3	10/01/2012	10/01/2012
2	84124M	Laricchia Umberto	Progetto di ristrutturazione produttiva Trivellata - LeNord S.p.A.	11/05/2011	100	23/05/2011	110	04/11/2011	48	3	04/02/2012	04/02/2012
3	8411104	Carnizzato Roberto	Progetto di ristrutturazione produttiva Trivellata - LeNord S.p.A.	11/05/2011	100	23/05/2011	110	01/11/2011	47	2	10/01/2012	10/01/2012
4	8412544	Dezani Maria Rosa	Progetto di ristrutturazione produttiva Trivellata - LeNord S.p.A.	11/05/2011	100	23/05/2011	110	04/11/2011	47	3	10/01/2012	10/01/2012

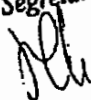
Trenord S.p.A.

Ufficio Risorse Umane - Organizzazione

Bois, Stefano - Coord.



Il Segretario



10

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE
ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE
SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
ITALIANE**

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE

AL 31.12.2011

Bilancio al 31.12.2011

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Nota Integrativa
- Relazione di Missione

Allegati

- Riepilogo contributi ed assegni straordinari erogati nell'esercizio 2011 dalle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
- Consistenze personale Fondo a Sostegno del Reddito società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane al 31/12/2011
- Riepilogo crediti per contributi ed assegni straordinari al 31/12/2011 società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
- Riepilogo quota capitale e quota interessi v/Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
- E/C scalare dal 01/01/2011 al 31/12/2011 R.F.I. S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2011 al 31/12/2011 TRENITALIA S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2011 al 31/12/2011 FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2011 al 31/12/2011 FERSERVIZI S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2011 al 31/12/2011 ITALFERR S.p.A.

Roma, 27/03/2012

18

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO ITALIANE**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in euro)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE	0	0	0
II. CREDITI			
1) Verso Ferrovie dello Stato Fondo di dotazione parte ordinaria			
- esigibili entro l'esercizio successivo	130.566.772	129.184.817	1.381.955
- esigibili oltre l'esercizio successivo	130.566.772	129.184.817	1.381.955
2) Verso Gruppo FS Fondo di dotazione parte straordinaria			
- esigibili entro l'esercizio successivo	80.951.511	0	80.951.511
- esigibili oltre l'esercizio successivo	87.090.410	0	87.090.410
Totale II	168.041.921	0	168.041.921
Totale II	298.608.693	129.184.817	169.423.876
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0	0
Totale C) Attivo circolante	298.608.693	129.184.817	169.423.876
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	298.608.693	129.184.817	169.423.876

H

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO
STATO ITALIANE**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in euro)

	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. FONDO DI DOTAZIONE PARTE ORDINARIA			
1) Risultato gestionale esercizio in corso	1.381.955	588.637	793.318
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	29.183.920	28.595.283	588.637
3) Dotazione iniziale	100.000.897	100.000.897	0
Totale	130.566.772	129.184.817	1.381.955
II. FONDO DI DOTAZIONE PARTE STRAORDINARIA	168.041.921	0	168.041.921
Totale A) Patrimonio Netto	298.608.693	129.184.817	169.423.876
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
Totale B) Fondi per rischi e oneri			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0	0
D) DEBITI	0	0	0
E) RATEI E RISCOINTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	298.608.693	129.184.817	169.423.876

H

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI				PROVENTI			
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni		31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
1) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0	0	0	1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0	0	0	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	0	0	3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0	0	4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.381.955	589.637	793.318
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0	0	0	5) ALTRI PROVENTI			
6) ALTRI ONERI	0	0	0				
7) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0	0				
TOTALE ONERI	0	0	0	TOTALE PROVENTI	1.381.955	589.637	793.318
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (Utile)	1.381.955	589.637	793.318	RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO (Perdita)			

18

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE - ANNO 2011

1. Attività

L'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27/12/1997 n. 449, ha previsto misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendale e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali.

L'accordo stipulato il 21/05/1998 tra le Ferrovie dello Stato Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali, recepito con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998, ha istituito il *Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato Italiane SpA*, con gestione separata presso il Fondo Pensioni del personale di Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

L'art. 6 del predetto accordo del 21 maggio 1998, prevedeva che il Fondo fosse alimentato da un contributo ordinario commisurato all'0,75% (0,60% a carico della società e 0,15% a carico dei singoli lavoratori) della massa retributiva, costituita dal totale delle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato. Dal 1.1.2002 il contributo è stato ridotto dallo 0,75% allo 0,25% (0,20% carico della società e 0,05% carico dei singoli lavoratori).

Successivamente, con l'accordo del 23 giugno 2005, la suddetta contribuzione al fondo è stata sospesa con decorrenza dal 1 luglio 2005 e pertanto, a decorrere dal terzo trimestre del 2005, sono stati contabilizzati a bilancio solo gli interessi maturati sul fondo già accantonato.

Le ritenute operate ai dipendenti ed i contributi a carico della Società, oggi risultanti dagli accantonamenti hanno interessato le seguenti Società:

- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (ex Ferrovie dello Stato Holding S.r.l.);
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.

In data 15 maggio 2009 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto un accordo per la rimodulazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie erogabili dal Fondo, e per la sua gestione. L'accordo, recepito con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni, ha novato la regolamentazione del Fondo prevedendo tra l'altro il trasferimento della gestione all'INPS.

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE - ANNO 2011

Con il citato accordo è stata, tra l'altro, rimodulata la misura del contributo ordinario annuo, pari allo 0,50%, di cui 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato esclusi i dirigenti. L'accordo programmatico del 15 maggio 2009 ha peraltro confermato la sospensione della contribuzione ordinaria, considerando adeguate le risorse già accantonate alla data dell'accordo per fronteggiare eventuali interventi ordinari a carico del Fondo.

Il citato DM ha anche rinnovato e nominato il Comitato Amministratore del Fondo deputato tra l'altro, ai sensi dell'art.5 del predetto accordo del 15 maggio 2009, a predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio consuntivo annuale di gestione corredato dalla relativa relazione di accompagnamento e a deliberare sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa.

In data 25 giugno 2010 è stata stipulata una convenzione tra l'INPS e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con la quale sono state stabilite le modalità per l'erogazione da parte dell'INPS delle prestazioni previste a carico del Fondo dal citato accordo del 15 maggio 2009.

A tal proposito si ricorda che il Fondo provvede:

in via ordinaria:

- a) al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione e/o riqualificazione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro (part-time), anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica.

in via straordinaria:

- a) all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale, riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirne nel quadro dei processi di riduzione del personale, ed al versamento della contribuzione correlata analogamente a quanto previsto dall' art.2, comma 28, della legge n.662 del 1996.

Al Fondo in data 30 novembre 2010 è stato attribuito il Codice Fiscale e, con atto sottoscritto il 2 agosto 2011 dal Prefetto di Roma, è stato iscritto come fondazione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura.

Dal mese di novembre 2010 sono stati avviati i tavoli di confronto sindacale propedeutici all'attivazione delle prestazioni straordinarie a carico del Fondo. A seguito delle intese definite dalle parti sociali, il Comitato Amministratore del Fondo con proprie delibere ha autorizzato l'attivazione degli interventi straordinari.

A seguito delle citate delibere, a decorrere dal 1 marzo 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro dei destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo per un totale n. 2.461 di ingressi effettivi al Fondo.

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE - ANNO 2011

L'Inps, con Circolare n. 78 del 6 giugno 2011 ha fornito il quadro normativo e le istruzioni relative alla liquidazione degli assegni straordinari a carico del Fondo a Sostegno del Reddito del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed è stato avviato il processo di liquidazione degli assegni straordinari relativi alle domande presentate alle sedi INPS competenti.

Nel corso del 2011 la provvista fondi erogata dalle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane all'INPS per le prestazioni straordinarie è stata pari ad euro 53.925.370,81 e la contribuzione correlata a carico delle suddette società è stata pari ad euro 18.322.744,56, per il dettaglio per singola società si rimanda alla tabella 1. Si evidenzia, inoltre, che la provvista fondi erogata all'INPS nel mese di dicembre 2011 si riferisce ad un totale di n. 2.432 consistenze di personale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per il cui dettaglio per singola società si rimanda alla tabella 2.

Al 31 dicembre 2011 il credito totale per assegni straordinari e contributi è pari ad euro 168.041.920,87 e per il dettaglio per singola società si rimanda alla tabella 3.

In data 31 gennaio 2011, con deliberazione n. 13, il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire a Ferservizi S.p.A. l'incarico della gestione amministrativo contabile del Fondo stesso ed, in data 23 marzo 2012, la società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha accettato l'offerta commerciale di Ferservizi per l'erogazione dei servizi relativi alla gestione delle attività amministrative e contabili del Fondo a Sostegno del Reddito.

L'allegato bilancio consuntivo annuale di gestione si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e Relazione di Missione.

Al riguardo, si precisa che il presente documento ha lo scopo di dare evidenza al Comitato Amministratore del Fondo della gestione dell'esercizio 2011. Gli schemi utilizzati sono quelli predisposti dalla "Commissione aziende non profit".

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE - ANNO 2011

2. Commento alle voci di Bilancio

2.1 STATO PATRIMONIALE

2.1.1 ATTIVO CIRCOLANTE

2.1.1.1 Crediti verso Ferrovie dello Stato Fondo di dotazione parte ordinaria

La voce pari ad euro 130.566.772,00 è così composta: euro 100.000.897,00 di quota capitale ed euro 30.565.875,00 di interessi maturati al 31.12.2011.

L'aumento di euro 1.381.955,00 rispetto al 31/12/2010 è dovuto all'effetto del calcolo degli interessi.

Per il dettaglio per singola società si rimanda alla tabella 4.

2.1.1.2 Crediti verso Gruppo FS Fondo di dotazione parte straordinaria

La voce pari ad euro 168.041.921,00 è riferibile al credito verso le società del Gruppo FS per contributi ed assegni straordinari.

La voce è così composta:

- credito per contributi ed assegni straordinari entro l'esercizio successivo pari ad euro 80.951.511,00;
- credito per contributi ed assegni straordinari oltre l'esercizio successivo pari ad euro 87.090.410,00.

Per il dettaglio per singola società si rimanda alla tabella 3.

2.1.2 PATRIMONIO NETTO

2.1.2.1 Fondo di dotazione parte ordinaria

La voce pari ad euro 130.566.772,00 accoglie:

- il fondo di dotazione iniziale pari ad euro 100.000.897,00 relativo alle quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società che, a decorrere dal 1 luglio 2005, non sono state più effettuate;
- il risultato gestionale degli esercizi precedenti pari ad euro 29.183.920,00 riconducibile agli interessi maturati dal dicembre del 1998 fino al 31.12.2010;
- il risultato gestionale dell'esercizio in corso pari ad euro 1.381.955,00 relativo agli interessi maturati nel corso del 2011.

2.1.2.2 Fondo di dotazione parte straordinaria

La posta pari ad euro 168.041.921,00 si è costituita nel corso dell'esercizio ed accoglie gli assegni straordinari e la contribuzione correlata al 31/12/2011 per i dipendenti, delle società

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE - ANNO 2011

del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che hanno aderito al Fondo e per il periodo di permanenza nello stesso.

2.2 RENDICONTO GESTIONALE

2.2.1 Proventi finanziari e patrimoniali

La posta pari ad euro 1.381.955,00 accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2011. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma , 27 marzo 2012

tabella 1)
in euro

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE

RIEPILOGO CONTRIBUTI ED ASSEGNI STRAORDINARI SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE ANNO 2011

SOCIETA'	* Assegni straordinari 2011	** Contributi 2011	Totale 2011
FERSERVIZI	1.406.276,68	502.485,39	1.908.762,07
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	1.076.168,16	415.482,76	1.491.650,92
RFI	12.906.155,62	4.577.120,13	17.483.275,75
TRENITALIA	37.500.509,55	12.450.004,28	49.950.513,83
TRENORD	1.036.260,80	377.652,00	1.413.912,80
	53.925.370,81	18.322.744,56	72.248.115,37

* in base al mese di contabilizzazione della disponibilità finanziaria versata all'INPS

** in base al mese di contabilizzazione degli stipendi

HP

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

tabella 2)
in euro

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE

**RIEPILOGO CONSISTENZE PERSONALE GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PROVVISTA DICEMBRE 2011**

SOCIETA'	Consistenze provvista dicembre 2011 *
FERSERVIZI	59
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	35
RFI	643
TRENITALIA	1.593
TRENORD	102
TOTALE	2.432

* Fonte dati sistema informativo del personale (RUN)

hp

FERSERVIZI S.p.A.
 Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

tabella 3)
in euro

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE

**RIEPILOGO CREDITI PER CONTRIBUTI ED ASSEGNI STRAORDINARI SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
AL 31/12/2011**

SOCIETA'	Crediti per contributi ed asegni straordinari < 12 mesi	Crediti per contributi ed asegni straordinari > 12 mesi	Totale crediti per contributi ed asegni straordinari 31/12/2011
FERSERVIZI	2.180.781,00	2.903.726,00	5.084.507,00
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	2.300.000,00	3.100.000,00	5.400.000,00
RFI	23.064.843,53	25.305.436,84	48.370.280,37
TRENTALIA	50.837.886,00	48.564.160,00	99.402.046,00
TRENORD	2.568.000,00	7.217.087,50	9.785.087,50
	80.951.510,53	87.090.410,34	168.041.920,87

LR

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

tabella 4)
in euro

FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RIEPILOGO GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Situazione al 31 dicembre 2011

SOCIETA'	Quota Capitale	Quota interessi	TOTALE
RFI	60.126.833,88	20.212.971,76	80.339.805,64
TRENITALIA	38.130.584,83	9.943.121,04	48.073.705,87
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	359.126,32	89.357,83	448.484,15
FERSERVIZI	600.624,59	129.183,15	729.807,74
ITALFERR	783.727,43	191.240,99	974.968,42
	100.000.897,05	30.565.874,78	130.566.771,83

cfr. e/c scalari per singola società

12

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

RFI E/C SCALARE C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS ITALIANE							
							in euro
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2010	60.126.833,88						19.362.633,12
31/12/2010			79.489.467,00	1	794.894,67	0,665	1.468,35
01/01/2011			79.489.467,00	14	11.128.525,38	0,665	20.556,86
15/01/2011			79.489.467,00	17	13.513.209,39	0,665	24.961,90
01/02/2011			79.489.467,00	14	11.128.525,38	0,776	23.988,15
15/02/2011			79.489.467,00	14	11.128.525,38	0,776	23.988,15
01/03/2011			79.489.467,00	14	11.128.525,38	0,775	23.957,24
15/03/2011			79.489.467,00	16	12.718.314,72	0,775	27.379,71
31/03/2011			79.489.467,00	0	0,00	0,775	0,00
31/03/2011				90			146.300,36
31/03/2011			79.635.767,36	1	796.357,67	0,775	1.714,38
01/04/2011			79.635.767,36	14	11.149.007,43	0,975	30.195,23
15/04/2011			79.635.767,36	16	12.741.722,78	0,975	34.508,83
01/05/2011			79.635.767,36	14	11.149.007,43	1,117	34.592,89
15/05/2011			79.635.767,36	17	13.538.080,45	1,117	42.005,66
01/06/2011			79.635.767,36	14	11.149.007,43	1,143	35.398,10
15/06/2011			79.635.767,36	15	11.945.365,10	1,143	37.926,53
30/06/2011			79.635.767,36	0	0,00	1,143	0,00
30/06/2011				91			216.341,62
30/06/2011			79.852.108,99	1	798.521,09	1,143	2.535,30
01/07/2011			79.852.108,99	14	11.179.295,26	1,280	39.748,61
15/07/2011			79.852.108,99	17	13.574.858,53	1,280	48.266,16
01/08/2011			79.852.108,99	14	11.179.295,26	1,251	38.848,05
15/08/2011			79.852.108,99	17	13.574.858,53	1,251	47.172,63
01/09/2011			79.852.108,99	14	11.179.295,26	1,218	37.823,28
15/09/2011			79.852.108,99	15	11.977.816,35	1,218	40.524,95
30/09/2011			79.852.108,99	0	0,00	1,218	0,00
30/09/2011				92			254.918,99
30/09/2011			80.107.027,97	1	801.070,28	1,218	2.710,29
01/10/2011			80.107.027,97	14	11.214.983,92	1,242	38.691,69
15/10/2011			80.107.027,97	17	13.618.194,76	1,242	46.982,77
01/11/2011			80.107.027,97	14	11.214.983,92	1,124	35.015,67
15/11/2011			80.107.027,97	16	12.817.124,48	1,124	40.017,91
01/12/2011			80.107.027,97	14	11.214.983,92	1,039	32.367,69
15/12/2011			80.107.027,97	16	12.817.124,48	1,039	36.991,65
31/12/2011			80.107.027,97	0	0,00	1,039	0,00
31/12/2011				92			232.777,67
	60.126.833,88						20.212.971,76

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

TRENTITALIA E/C SCALARE C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS ITALIANE							
							in euro
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2010	38.130.584,83						9.434.295,69
31/12/2010			47.564.880,52	1	475.648,81	0,665	878,63
01/01/2011			47.564.880,52	14	6.659.083,27	0,665	12.300,81
15/01/2011			47.564.880,52	17	8.086.029,69	0,665	14.936,69
01/02/2011			47.564.880,52	14	6.659.083,27	0,776	14.354,02
15/02/2011			47.564.880,52	14	6.659.083,27	0,776	14.354,02
01/03/2011			47.564.880,52	14	6.659.083,27	0,775	14.335,53
15/03/2011			47.564.880,52	16	7.610.380,88	0,775	16.383,46
31/03/2011			47.564.880,52	0	0,00	0,775	0,00
31/03/2011				90			87.543,16
31/03/2011			47.652.423,68	1	476.524,24	0,775	1.025,85
01/04/2011			47.652.423,68	14	6.671.339,32	0,975	18.068,21
15/04/2011			47.652.423,68	16	7.624.387,79	0,975	20.649,38
01/05/2011			47.652.423,68	14	6.671.339,32	1,117	20.699,68
15/05/2011			47.652.423,68	17	8.100.912,03	1,117	25.135,33
01/06/2011			47.652.423,68	14	6.671.339,32	1,143	21.181,50
15/06/2011			47.652.423,68	15	7.147.863,55	1,143	22.694,47
30/06/2011			47.652.423,68	0	0,00	1,143	0,00
30/06/2011				91			129.454,43
30/06/2011			47.781.878,11	1	477.818,78	1,143	1.517,07
01/07/2011			47.781.878,11	14	6.689.462,94	1,280	23.784,76
15/07/2011			47.781.878,11	17	8.122.919,28	1,280	28.881,49
01/08/2011			47.781.878,11	14	6.689.462,94	1,251	23.245,88
15/08/2011			47.781.878,11	17	8.122.919,28	1,251	28.227,14
01/09/2011			47.781.878,11	14	6.689.462,94	1,218	22.632,68
15/09/2011			47.781.878,11	15	7.167.281,72	1,218	24.249,30
30/09/2011			47.781.878,11	0	0,00	1,218	0,00
30/09/2011				92			152.538,34
30/09/2011			47.934.416,45	1	479.344,16	1,218	1.621,78
01/10/2011			47.934.416,45	14	6.710.818,30	1,242	23.152,32
15/10/2011			47.934.416,45	17	8.148.850,80	1,242	28.113,54
01/11/2011			47.934.416,45	14	6.710.818,30	1,124	20.952,67
15/11/2011			47.934.416,45	16	7.669.506,63	1,124	23.945,90
01/12/2011			47.934.416,45	14	6.710.818,30	1,039	19.368,17
15/12/2011			47.934.416,45	16	7.669.506,63	1,039	22.135,05
31/12/2011			47.934.416,45	0	0,00	1,039	0,00
31/12/2011				92			139.289,43
	38.130.584,83						9.943.121,04

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE E/C SCALARE C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS ITALIANE							
in euro							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg.	numeri	tasso	interessi
riporto 2010	359.126,32						84.610,95
31/12/2010			443.737,27	1	4.437,37	0,665	8,20
01/01/2011			443.737,27	14	62.123,22	0,665	114,76
15/01/2011			443.737,27	17	75.435,34	0,665	139,35
01/02/2011			443.737,27	14	62.123,22	0,776	133,91
15/02/2011			443.737,27	14	62.123,22	0,776	133,91
01/03/2011			443.737,27	14	62.123,22	0,775	133,74
15/03/2011			443.737,27	16	70.997,96	0,775	152,84
31/03/2011			443.737,27	0	0,00	0,775	0,00
31/03/2011				90			816,70
31/03/2011			444.553,97	1	4.445,54	0,775	9,57
01/04/2011			444.553,97	14	62.237,56	0,975	168,56
15/04/2011			444.553,97	16	71.128,63	0,975	192,64
01/05/2011			444.553,97	14	62.237,56	1,117	193,11
15/05/2011			444.553,97	17	75.574,17	1,117	234,49
01/06/2011			444.553,97	14	62.237,56	1,143	197,60
15/06/2011			444.553,97	15	66.683,10	1,143	211,72
30/06/2011			444.553,97	0	0,00	1,143	0,00
30/06/2011				91			1.207,69
30/06/2011			445.761,66	1	4.457,62	1,143	14,15
01/07/2011			445.761,66	14	62.406,63	1,280	221,89
15/07/2011			445.761,66	17	75.779,48	1,280	269,44
01/08/2011			445.761,66	14	62.406,63	1,251	216,86
15/08/2011			445.761,66	17	75.779,48	1,251	263,33
01/09/2011			445.761,66	14	62.406,63	1,218	211,14
15/09/2011			445.761,66	15	66.864,25	1,218	226,22
30/09/2011			445.761,66	0	0,00	1,218	0,00
30/09/2011				92			1.423,04
30/09/2011			447.184,71	1	4.471,85	1,218	15,13
01/10/2011			447.184,71	14	62.605,86	1,242	215,99
15/10/2011			447.184,71	17	76.021,40	1,242	262,27
01/11/2011			447.184,71	14	62.605,86	1,124	195,47
15/11/2011			447.184,71	16	71.549,55	1,124	223,39
01/12/2011			447.184,71	14	62.605,86	1,039	180,69
15/12/2011			447.184,71	16	71.549,55	1,039	206,50
31/12/2011			447.184,71	0	0,00	1,039	0,00
31/12/2011				92			1.299,44
	359.126,32						89.357,83

FERSERVIZI S.p.A.

Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

FERSERVIZI E/C SCALARE C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS ITALIANE							
							in euro
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2010	600.624,59						121.458,66
31/12/2010			722.083,25	1	7.220,83	0,665	13,34
01/01/2011			722.083,25	14	101.091,66	0,665	186,74
15/01/2011			722.083,25	17	122.754,15	0,665	226,75
01/02/2011			722.083,25	14	101.091,66	0,776	217,91
15/02/2011			722.083,25	14	101.091,66	0,776	217,91
01/03/2011			722.083,25	14	101.091,66	0,775	217,63
15/03/2011			722.083,25	16	115.533,32	0,775	248,72
31/03/2011			722.083,25	0	0,00	0,775	0,00
31/03/2011				90			1.328,99
31/03/2011			723.412,24	1	7.234,12	0,775	15,57
01/04/2011			723.412,24	14	101.277,71	0,975	274,29
15/04/2011			723.412,24	16	115.745,96	0,975	313,48
01/05/2011			723.412,24	14	101.277,71	1,117	314,24
15/05/2011			723.412,24	17	122.980,08	1,117	381,58
01/06/2011			723.412,24	14	101.277,71	1,143	321,56
15/06/2011			723.412,24	15	108.511,84	1,143	344,53
30/06/2011			723.412,24	0	0,00	1,143	0,00
30/06/2011				91			1.965,25
30/06/2011			725.377,49	1	7.253,77	1,143	23,03
01/07/2011			725.377,49	14	101.552,85	1,280	361,08
15/07/2011			725.377,49	17	123.314,17	1,280	438,45
01/08/2011			725.377,49	14	101.552,85	1,251	352,90
15/08/2011			725.377,49	17	123.314,17	1,251	428,52
01/09/2011			725.377,49	14	101.552,85	1,218	343,59
15/09/2011			725.377,49	15	108.806,62	1,218	368,13
30/09/2011			725.377,49	0	0,00	1,218	0,00
30/09/2011				92			2.315,69
30/09/2011			727.693,18	1	7.276,93	1,218	24,62
01/10/2011			727.693,18	14	101.877,05	1,242	351,48
15/10/2011			727.693,18	17	123.707,84	1,242	426,79
01/11/2011			727.693,18	14	101.877,05	1,124	318,08
15/11/2011			727.693,18	16	116.430,91	1,124	363,52
01/12/2011			727.693,18	14	101.877,05	1,039	294,03
15/12/2011			727.693,18	16	116.430,91	1,039	336,03
31/12/2011			727.693,18	0	0,00	1,039	0,00
31/12/2011				92			2.114,56
	600.624,59						129.183,15

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 27 marzo 2012

ITALFERR E/C SCALARE C/FONDO PER IL CONSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS ITALIANE							in euro
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2010	783.727,43						180.921,66
31/12/2010			964.649,09	1	9.646,49	0,665	17,82
01/01/2011			964.649,09	14	135.050,87	0,665	249,47
15/01/2011			964.649,09	17	163.990,35	0,665	302,93
01/02/2011			964.649,09	14	135.050,87	0,776	291,11
15/02/2011			964.649,09	14	135.050,87	0,776	291,11
01/03/2011			964.649,09	14	135.050,87	0,775	290,73
15/03/2011			964.649,09	16	154.343,85	0,775	332,27
31/03/2011			964.649,09	0	0,00	0,775	0,00
31/03/2011				90			1.775,44
31/03/2011:			966.424,53	1	9.664,25	0,775	20,80
01/04/2011			966.424,53	14	135.299,43	0,975	366,44
15/04/2011			966.424,53	16	154.627,92	0,975	418,78
01/05/2011			966.424,53	14	135.299,43	1,117	419,80
15/05/2011			966.424,53	17	164.292,17	1,117	509,76
01/06/2011			966.424,53	14	135.299,43	1,143	429,58
15/06/2011			966.424,53	15	144.963,68	1,143	460,26
30/06/2011			966.424,53	0	0,00	1,143	0,00
30/06/2011				91			2.625,43
30/06/2011			969.049,95	1	9.690,50	1,143	30,77
01/07/2011			969.049,95	14	135.666,99	1,280	482,37
15/07/2011			969.049,95	17	164.738,49	1,280	585,74
01/08/2011			969.049,95	14	135.666,99	1,251	471,44
15/08/2011			969.049,95	17	164.738,49	1,251	572,47
01/09/2011			969.049,95	14	135.666,99	1,218	459,01
15/09/2011			969.049,95	15	145.357,49	1,218	491,79
30/09/2011			969.049,95	0	0,00	1,218	0,00
30/09/2011				92			3.093,58
30/09/2011			972.143,54	1	9.721,44	1,218	32,89
01/10/2011			972.143,54	14	136.100,10	1,242	469,55
15/10/2011			972.143,54	17	165.264,40	1,242	570,16
01/11/2011			972.143,54	14	136.100,10	1,124	424,93
15/11/2011			972.143,54	16	155.542,97	1,124	485,64
01/12/2011			972.143,54	14	136.100,10	1,039	392,80
15/12/2011			972.143,54	16	155.542,97	1,039	448,91
31/12/2011			972.143,54	0	0,00	1,039	0,00
31/12/2011				92			2.824,89
	783.727,43						191.240,99

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E
DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FERROVIE
DELLO STATO**

RELAZIONE DI MISSIONE
del Presidente al Comitato Amministratore
convocato il 30.05.2012 per l'approvazione del
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2011

PAGINA BIANCA

Relazione di missione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011

Signori membri,

si sottopone alla Vostra attenzione la presente Relazione che, insieme con lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Nota integrativa al 31.12.2011, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS.

Premessa

Il Fondo a gestione bilaterale per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione delle Società del Gruppo FS (di seguito anche "Fondo" o "Fondo Fs") è stato costituito, integrato e modificato in applicazione delle leggi 662/1996, 449/1997 e 488/1999 con domicilio fiscale presso la Direzione Centrale INPS di via Ciriaco De Mita n.21 a Roma, mediante gli Accordi delle Parti sociali del 21 maggio 1998 e del 15 maggio 2009 quale strumento essenziale per l'attuazione di interventi nei confronti dei lavoratori delle società del Gruppo FS -cui si applica il CCNL delle attività ferroviarie 16.4.2003 e il Contratto aziendale 16.4.2003 e relativi accordi complementari- che, in relazione a processi di ristrutturazione, riorganizzazione o crisi aziendali favoriscano il mutamento e l'adeguamento delle professionalità e realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo è gestito da un Comitato Amministratore, composto da dodici esperti designati pariteticamente dalle Società e da ciascuna delle OO.SS. stipulanti gli accordi istitutivi, che provvede alla definizione degli atti propedeutici all'attivazione delle prestazioni.

Al Fondo è stata riconosciuta personalità giuridica come Fondazione in data 2 agosto 2011.

Missione del Fondo

Finalità

Il Fondo, dotato di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale, ha il compito di finanziare, nei casi di ristrutturazioni e/o situazioni di crisi, interventi ordinari o straordinari nei riguardi dei lavoratori dipendenti delle società del Gruppo FS interessate.

Provvede pertanto all'erogazione di tre diverse tipologie di prestazioni:

1. *in via ordinaria* al finanziamento di programmi formativi in ambito di processi di riconversione e/o riqualificazione professionale;
2. *in via ordinaria* al finanziamento di prestazioni a favore di lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro/part-time;
3. *in via straordinaria* all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale, riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari.

Finanziamento

Il Fondo accoglie, nella sua componente ordinaria, le ritenute operate al personale con contratto ferroviario, i contributi a carico delle Società del Gruppo interessate nonché gli interessi maturati ed è stato alimentato inizialmente da un contributo ordinario pari allo 0,75%, di cui lo 0,60% a carico delle Società, della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (con esclusione del solo personale dirigente). Dal 1° gennaio 2002 il suddetto contributo è stato ridotto allo 0,25%, di cui lo 0,20% a carico delle Società e, con decorrenza dal mese di luglio 2005 le Parti Sociali hanno stabilito di sospendere detta contribuzione per riattivarla qualora le disponibilità del Fondo dovessero risultare inferiori al 70% rispetto a quelle complessivamente evidenziate nel bilancio consuntivo di gestione al 31.12.2004, da verificarsi a cura del Comitato Amministratore in sede di approvazione dei bilanci del Fondo o all'atto di erogazione delle prestazioni ordinarie.

Con l'accordo del 2009 è stata rideterminata la misura della contribuzione ma ne è stata confermata la sospensione, risultando le risorse accantonate al 31.12.2008 sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento del Fondo. La situazione è immutata per l'anno 2010 in cui non sono state erogate prestazioni a carico del Fondo, né ordinarie, né straordinarie.

Il Comitato valuterà di proporre le eventuali modifiche alle parti stipulanti a seguito dell'approvazione del Bilancio di chiusura dell'esercizio 2011.

Questi i nuovi contributi stabiliti con gli accordi del 15.05.2009:

- a. per le prestazioni ordinarie un contributo ordinario annuo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, escluso il personale dirigente, di cui lo 0,375% a carico delle Società e, in caso di fruizione delle prestazioni ordinarie per riduzione dell'orario di lavoro part-time, un contributo addizionale totalmente a carico delle Società, in misura non superiore allo 1,50% della retribuzione imponibile come sopra evidenziato completamente a carico delle società con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni e le retribuzioni che restano a carico del datore di lavoro;
- b. per le prestazioni straordinarie un contributo straordinario determinato dal Comitato Amministratore e relativo ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni straordinari, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata. Tale contributo è a totale carico delle Società.

Durata del Fondo

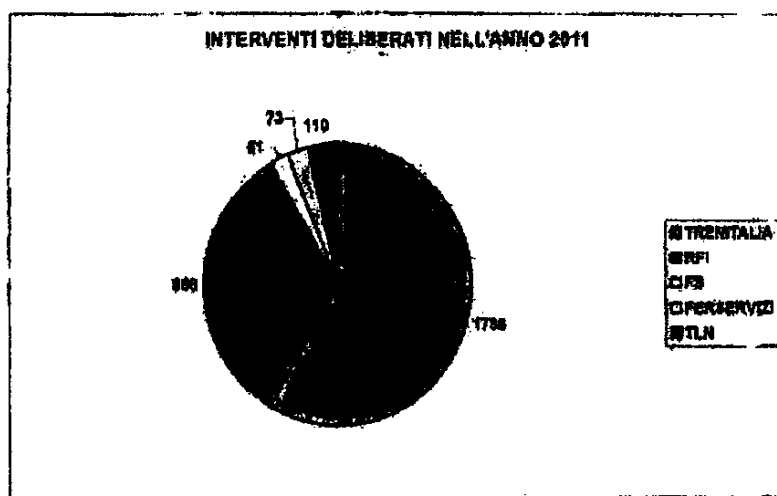
Il Fondo ha durata 10 anni dalla data di entrata in vigore del decreto di recepimento, DM 510/T del 23/06/2009.

Attività svolte

Nel corso del 2010 è stata stipulata una convenzione atta a regolamentare il rapporto di service dell'INPS verso il Fondo, per garantire la piena operatività delle prestazioni.

L'anno 2011 è stato l'anno di *start up* per il Fondo, che ha visto l'effettivo utilizzo delle prestazioni straordinarie infatti:

- ✓ in data 31 gennaio 2011 il Comitato Amministratore del Fondo ha deliberato di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica avente natura di fondazione;
- ✓ sempre in pari data il Comitato Amministratore del Fondo ha stabilito di conferire a Ferservizi SpA, Società del Gruppo FS, l'incarico della gestione amministrativo contabile dello stesso Fondo, della predisposizione del bilancio, nonché della tenuta dei libri obbligatori e presentazione delle dichiarazioni previste da norme civilistiche e fiscali;
- ✓ nel corso del 2011, a seguito delle intese definite dalle Parti Sociali, il Comitato Amministratore del Fondo ha complessivamente autorizzato con proprie delibere, sino alla seduta ultima del 1° dicembre 2011, l'attivazione di 2.968 interventi straordinari. A seguito delle citate delibere a decorrere dal 1° marzo 2011, e fino al 1° dicembre 2011, sono stati risolti i rapporti di lavoro con 2.461 lavoratori che hanno avuto ingresso effettivo nel Fondo in quanto destinatari delle prestazioni straordinarie del Fondo stesso;
- ✓ parallelamente l'INPS ha sviluppato al proprio interno le procedure per la gestione amministrativa e l'erogazione delle prestazioni straordinarie, autorizzando le proprie sedi territorialmente competenti ad acquisire le domande individuali di assegno straordinario per l'inserimento in procedura. Con Circolare n. 78 del 6 giugno 2011 l'INPS ha fornito il quadro normativo e le istruzioni relative alla liquidazione degli assegni straordinari a carico del Fondo avviando, pertanto, il processo di liquidazione che, alla data della presente relazione risulta del tutto regolare.



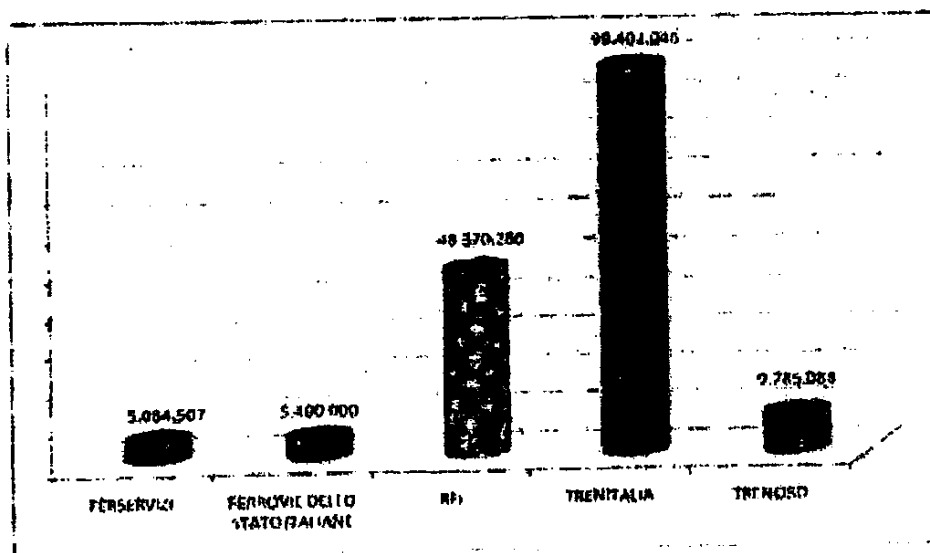
Principali informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

Stato patrimoniale

Attivo circolante	31.12.2011	31.12.2010
	298.608.693	129.184.817

La voce pari ad € 298.608.693 è composta da € 130.566.772 per crediti verso Ferrovie dello Stato Fondo di dotazione parte ordinaria e da € 168.041.921 per crediti verso le Società del Gruppo FS per contributi ed assegni straordinari.

Si riporta, di seguito, la composizione dei crediti al 31.12.2011 verso le Società del Gruppo FS per contributi ed assegni straordinari:



Patrimonio netto	31.12.2011	31.12.2010
	298.608.693	129.184.817

La voce pari ad € 298.608.693 è composta da € 130.566.772 quale Fondo di dotazione parte ordinaria (€ 100.000.897 per le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società sospese dal luglio 2005, € 29.183.920 per interessi maturati dal dicembre 1998 al 31.12.2010 e € 1.381.955 per interessi maturati nel corso del 2011) e da € 168.041.921 costituitasi nel corso dell'esercizio per

accogliere gli assegni straordinari e relativa contribuzione correlata al 31.12.2011 per i dipendenti delle Società del Gruppo FS che hanno aderito al Fondo e per il periodo di permanenza nello stesso.

Rendiconto gestionale

Posta pari ad € 1.381.955 che accoglie gli interessi maturati al 31.12.2011 e calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

Considerazioni finali prospettive future

Dall'analisi dei risultati ottenuti viene confermata la validità del Fondo quale strumento atto ad accompagnare alla pensione i lavoratori risultati eccedentari a cui le Società del Gruppo FS faranno presumibilmente ricorso anche nel 2012.

Si ritiene altresì che nel corso del 2012, per accompagnare i processi di razionalizzazione e rinnovo tecnologico degli impianti, la riduzione o trasformazione delle attività e del lavoro finalizzati a migliorare l'efficienza e la qualità della produzione, le politiche gestionali delle Società del Gruppo FS possano prevedere il ricorso anche alle prestazioni ordinarie del Fondo.

Proposta di destinazione del risultato gestionale

Si rileva che il risultato gestionale del Fondo di dotazione parte ordinaria ammonta ad € 1.381.955 e si propone il riporto a nuovo dello stesso.

Roma, 30.05.2012

Il Presidente

**FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL
REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**

Deliberazione n. 2

Oggetto: Bilancio consuntivo per l'anno 2011.

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL PERSEGUIMENTO DI
POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER
IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**

Seduta del 30 maggio 2012

- **Visto** il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo del 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti sulindicate;
- **Visto** l'accordo del 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al comma 6 dell'art. 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- **Visto** il D.M. 28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;

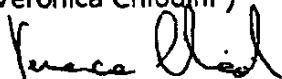


- **Visto** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 s.m.i., con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS;
- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Visto** il documento del bilancio consuntivo per l'anno 2011;

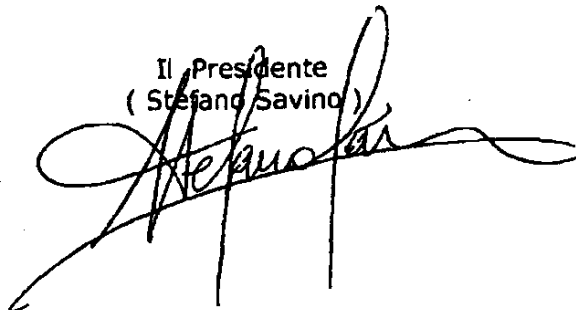
DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo predisposto per l'anno 2011 per il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS, e di trasmetterlo per i successivi adempimenti al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché, per conoscenza, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Presidente
(Stefano Savino)



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali





*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA
NAVIGAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI

**Direzione Generale per il Trasporto
Ferroviario**

Div. 2

M_IT-TFE
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
TFE-DIV2
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 00013*0-23-04.2012-UC11A

dr. Savino
3/5

Spett.le Ferrovie dello Stato S.p.A.
Direzione Centrale Risorse Umane e
Organizzazione
c.a. Domenico Braccialarghe
Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 Roma
Rif. FS-DCRUO/A0011/P/2012/0000113
del 16/3/2012

Oggetto: Comitato Amministratore del Fondo a Gestione Bilaterale di cui all' ex art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si trasmette, per il seguito di competenza, copia del Decreto Ministeriale n. 122 del 10 aprile 2012 concernente la sostituzione di un componente del Comitato Amministratore del Fondo di cui all' ex art. 59, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Parente

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 4-5-2012
FS-DCRUO-A0011-A-2012:0000
421

ine



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 1, comma 13, lettera e) della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente le funzioni di vigilanza sulla società Ferrovie dello Stato S.p.A.;

VISTO che l'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede interventi diretti a favorire la riorganizzazione ed il risanamento della società Ferrovie dello Stato S.p.A. in considerazione del processo di ristrutturazione e sviluppo del sistema di trasporto ferroviario nonché l'istituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, mediante accordo collettivo;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138/T del 31 ottobre 2000, recante la concessione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

VISTO l'accordo, in data 21 maggio 1998, fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. e le Organizzazioni sindacali stipulanti, avente per oggetto l'istituzione di un fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A. nonché l'accordo "di procedura" concluso in pari data fra le parti suindicate, successivamente modificato ed integrato dalle parti con accordo in data 23 novembre 2009;

VISTO il D.M. 21 maggio 1998, n. 54/T, con il quale è stato recepito l'accordo del 21 maggio 1998 sopraindicato;

VISTO il D.M. 28 aprile 2009, n. 55/T, con il quale è stato costituito il Comitato amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della società Ferrovie dello Stato S.p.A., di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449/1997;

VISTO il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, con il quale a seguito degli Accordi del 15 maggio 2009 modificativi degli Accordi del 21 maggio 1998 e del 23 novembre 1999 sopra citati, è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo di cui all'articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTI i DD.MM. 8 ottobre 2009, n. 816, 12 maggio 2010, n. 283 e 6 maggio 2011, n. 177, che modificano il D.M. 23 giugno 2009, n. 510, di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. n. FS-DCRUOVA0011\PV2012\113 del 16 marzo 2012, con la quale la Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha informato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della sostituzione nel Comitato Amministratore del Fondo in rappresentanza delle Società del Gruppo FS, a decorrere dal 14 marzo 2012, del dott. Elio Minerva, che ha rassegnato da tale data le dimissioni, con il dott. Stefano Savino, Responsabile di Relazioni Industriali e Gestione del Personale nell'ambito della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.;

he

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla designazione del dott. Stefano Savino quale componente per le Società del Gruppo FS in luogo del dott. Elio Minerva;

DECRETA

Il dott. Stefano Savino, Responsabile di Relazioni Industriali e Gestione del Personale nell'ambito della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., è designato, a decorrere dal 14 marzo 2012 quale componente del Comitato Amministratore del Fondo di cui alle premesse in rappresentanza delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in sostituzione del dott. Elio Minerva.


IL MINISTRO

10

**FONDO PER IL PER IL PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A
SOSTEGNO DEL REDDITO E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO FS**


Deliberazione n. **1**

Oggetto: elezione del Presidente.

**IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER IL
PERSEGUIMENTO DI POLITICHE ATTIVE A SOSTEGNO DEL REDDITO
E DELL'OCCUPAZIONE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' DEL
GRUPPO FS**

Seduta del 30 maggio 2012

- **Visto** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia del 27 novembre 1997, n. 477, concernente il "Regolamento recante norme in materia di ammortizzatori per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni";
- **Visto** l'art. 59, co. 6, 2° parte, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui all'art. 2, co. 28, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità, nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisi del sistema di ammortizzatori sociali;
- **Visto** l'accordo, sottoscritto in data 17 novembre 1998, sulla costituzione e sulla disciplina dell'attività e del funzionamento degli Organi del Fondo a gestione bilaterale di cui al predetto comma 6 dell'art. 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, con specifico riguardo all'art.2, concernente l'elezione del Presidente;
- **Visto** il D.M.28 aprile 1999 n. 55-T con il quale è stato costituito il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS;
- **Visto** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modificazioni con cui è stato nominato il Comitato Amministratore del Fondo per il perseguimento di politiche

 Il Segretario



attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FS;

- **Vista** la Convenzione stipulata tra INPS e Gruppo FS in data 25 giugno 2010, con la quale vengono disciplinati i rapporti relativi alla gestione del Fondo;
- **Preso atto** delle dimissioni del Presidente attualmente in carica dr. Claudio Guaitoli;
- **Ritenuto** di procedere alla elezione del nuovo Presidente con votazione a scrutinio segreto;
- **Constatato** l'esito della votazione;

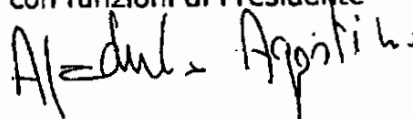
DELIBERA

di eleggere Presidente del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS, il Consigliere SAVINO STEFANO

Il Segretario
(Veronica Chiodini)



Il Consigliere anziano
con funzioni di Presidente



Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Comitato Amministratore del Fondo per
per il perseguimento di politiche attive a
sostegno del reddito e dell'occupazione per
il personale delle Società del Gruppo FS

p.c. Ufficio Segreteria Organi Collegiali INPS

Via Ciro il Grande, 21
00144 ROMA

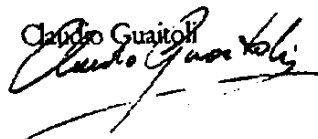
Roma, 29 maggio 2012

Oggetto: presentazione dimissioni da incarico di Presidente.

Io sottoscritto Claudio Guaitoli, come preannunciato nel corso dell'ultima seduta, rappresento ufficialmente le mie dimissioni dall'incarico di Presidente di questo Comitato.

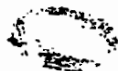
Colgo l'occasione per ringraziare i colleghi per la collaborazione e la fiducia dimostrata nel corso del mio incarico.

Distinti saluti

Claudio Guaitoli




Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione centrale organizzazione
Banche Dati e Servizi su Convenzione

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.)

Roma,

Alle Ferrovie dello Stato S.p.A.
Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 Roma

Oggetto. Convenzione INPS/Gruppo Ferrovie dello Stato per l'erogazione delle prestazioni previste dal Fondo per il perseguimento di politiche attive al sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FS. Revisione costi.

Con la presente nota si comunica che l'Istituto ha proceduto alla revisione annuale del costo di liquidazione del singolo assegno straordinario, così come disposto dal co. 2 dell' art.9 della convenzione in oggetto, sottoscritta il 25 giugno 2010.

Il nuovo importo, determinato sulla base delle risultanze della contabilità analitica dell'anno 2011, è stato calcolato in € 292,45.

Si resta in attesa di riscontro, ai fini dell'accettazione del nuovo importo.

Sergio Saltalamacchia
Direttore centrale

00144 Roma
via Ciro Il Grande, 21
Convenzioni.ContributiAssociativi@INPS.it
fax 06 5905 3381
cf 80078750587, pi 02121151001



F. / n. 1110/P

12.03.12

Direzione Centrale Finanza, Controllo e Pianificazione
Finanze
Maurizio Maurizi
Il Responsabile

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -
I.G.R.P.A. - L.M. XII
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA
fax: 06 47615897 41672114 47614654

RICHIEDSTA DI PRELEVAMENTO FONDI

L'Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (I.G.F.P.A.) è autorizzato a dare esecuzione alla presente richiesta con le modalità sottostanti:

c/c di Tesoreria		importo da prelevare	
n. mandato	ref. 17/20102	importo in euro (cent)	694.961,20
beneficiario	Il Tesoro dello Stato SpA	data di emissione	12/03/2012

provenienza fondi			
dal Bilancio dello Stato	dalla Tesoreria	altri fondi	
Amministrazione economica	scadenza	entrate propri	€
C.M. Reg.	n. di c/c	stato	=
Stro per. / App	n. di c/c	dati	€
espresso			

dati relativi al beneficiario	
- beneficiario	INPS - RM TIBURTINO
- coordinatore	IT61 E010 0003 2453 4820 0001 J55
- da effettuare entro il	15 marzo 2012
- servizi	ONERI DI GESTIONE ANNO 2011 "Regolamento funzionamento del Fondo FS"

Riservato a I.G.F.P.A.
Dato corso con ordine di prelievo n. 1110/P del
Roma,

F. Finanze

REPORT RISULTATI TX

MOE : GESTIONE FINANZIARIA
TEL : 06 44104445
DATA : 12. MAR. 2012 16:51

SESSIONE	FUNZIONE	NO.	STAZIONE DESTINAZIONE	DATA	ORA	PAGINA	DURATA	PODO	ESITO
7509	TX	001	00647613897	12. MAR	16:50	001	00h00min34s:ECF		OK

P... della Croce Rossa, 1 - Roma



Da sempre uniamo il Paese



Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail

Da: paola.varcasia@inps.it [<mailto:paola.varcasia@inps.it>]

Inviato: venerdì 16 marzo 2012 12:33

A: ZINI DANIELA; GUAITOLI CLAUDIO

Cc: raffaella.santoro@inps.it; linda.reda@inps.it; graziella.ceccarini@inps.it; ester.bottazzi@inps.it; santilli.eliseo@inps.it

Oggetto: Rettifica importo dovuto costi di gestione FFSS

Priorità: Alta

Gentilissimi,

Vi comunico che, effettuate le opportune verifiche, si è provveduto alla rettifica dell'importo richiesto a copertura degli oneri di gestione connessi alla liquidazione ed al pagamento degli assegni straordinari per conto del Fondo di sostegno al reddito delle Società del Gruppo FS.

Sarà cura della Sede Roma Tiburtino gestire il rimborso o la compensazione della maggiore somma versata.

Come richiesto, si allega il dettaglio dei dati analitici dei lavoratori ai quali sono stati erogati gli assegni straordinari, considerati ai fini della determinazione dei relativi costi di gestione al 31.12.2011.

Cordiali saluti

Paola Varcasia

0013___/D.C. Pensioni

Team Normativa ed analisi procedure Fondi di solidarietà (Responsabile) in Area Normativa e contenzioso amministrativo prestazioni atipiche

W

COSTI DI GESTIONE FFSS ANNO 2011

cod. ente	totale nuove liq.	controllate
601	11	11
602	13	13
603	19	57
604	6	6
605	10	10
606	27	26
607	10	10
609	10	10
610	3	1
611	2	2
612	44	44
613	29	29
614	40	40
615	49	52
616	79	79
617	23	21
618	17	17
619	39	40
620	25	24
621	25	25
622	13	13
623	15	15
624	3	1
625	11	11
626	8	8
627	24	25
628	13	15
629	5	5
630	13	13
631	8	8
632	2	2
633	19	18
634	36	37
635	20	19
636	202	204
637	102	102
638	52	52
639	71	72
640	23	23
641	32	31
642	26	26
643	41	41
644	33	29
645	13	14
646	6	5
647	2	2
648	68	68
649	59	59
650	3	3
651	37	37
652	2	2
653	54	54